GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

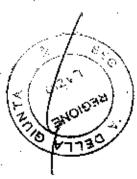
აბპისბინიტინითითისინინინინინისტეტე

ESTRATTO DAL P	ROCESSO VERI	BALE DELLA SEDUTA	DEL TO NOV. 2003	
		•		
	5-aurr	·		
'- 7 NOV	වස ෆ් ර			
ADDO - 7 NOV.	NELLA:	SEDE DELLA REGIONA	LAŽJO, IN VIA CRISTOFO	DRO COLOMBO, 212
ROMA, SLETRUD	KITĄ JA GIUNT.	a reĝionale, cosi o	OSTITUITA:	,
STORACE SIMEONI	Prancesco Glorgio	Presidente Vice Presidente	IANNARILLI PRESTAGIOVANNI	Antonello Assessore
AUGELLO	. Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Bruno " Donato "
CIARAMELLETTI	•	44	SAPONARO	Francesco "
DIONISI FORMIŞANQ	Armando Anna Teresa	ee LE	SARACENÍ Verzaschi	Vincenzo Maria " Матра
GARGANO	Giulio,		VEXANOMI	Marco "
		•		
	~~. R/O #		•	
ASSISTEJIL SECRE		6 NARDINI		•
ASSENTO - SP	RACENI	-		

OGCETTO:

Approvazione dello schema di "Accordo Quadro" tra Regione Lazio e R.F.I. S.p.A. – Reta Ferroviaria Italiana – concernente la definizione degli interventi e degli investimenti da realizzare sulla rete ferroviaria regionale.

1104-



1107-7 MOV. 2003

OGGETTO: Approvazione dello schema di "Accordo Quadro" tra Regione Lazio e R.F.L. S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana - concernente la definizione degli interventi e degli investimenti da realizzare sulla rete ferroviaria regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 1997 nº 422

VISTO il Decreto Legislativo 20 settembre 1999 nº 400

VISTA la L.R n. 30 del 16 Luglio 1998

VISTA la L.R. n. 16 del 16 Giugno 2003.

PREMESSO che lo sviluppo e il potenziamento del trasporto ferroviario regionale rappresenta una scelta strategica della Regione Lazio e che tale scelta è già sostenuta da un impegno della Regione medesima sugli investimenti per il materiale rotabile;

PREMESSO che l'obiettivo programmatico che la Regione Lazio intende perseguire nell'ambito del trasporto ferroviario regionale può così riassumersi:

conservare ed incrementare la quota degli spostamenti passeggeri sulla rete ferroviaria regionale:

conseguire un riequilibrio modale sulle brevi e medie distanze per ridurre la congestione ed assicurare uno sviluppo sostenibile dei territori regionali;

PREMESSO che la Regione Lazio intende tradurre l'obiettivo in adeguati interventi ed investimenti nel settore ferroviario volti a migliorare:

il tempo di viaggio;

 la qualità del servizio, attraverso azioni positive che facciano corrispondere il livello del servizio erogato alle aspettative ed ai bisogni dei cittadini e degli utenti;

l'accessibilità alla infrastruttura ferroviaria attraverso il potenziamento dei nodi di scambio e il miglioramento della sicurezza in particolari situazioni;

CONSIDERATO che in data 8 marzo 2000 è stato sottoscritto un "Accordo Quadro" tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, la Regione Lazio, la Provincia di Roma, il Comune di Roma e le Ferrovie dello Stato S.p.A. allo scopo di provvedere all'individuazione analitica, temporizzazione e realizzazione degli interventi finalizzati a determinare la sostanziale riqualificazione del Nodo ferroviario di Roma e della rete regionale di cui auta o 6.8. 671/2000

TENUTO CONTO che per la realizzazione degli interventi di cui ai citati Accordi relativi alla rete, alle forniture ed alla riqualificazione tecnologica e infrastrutturale delle fermate e delle stazioni furono individuati tre orizzonti temporali: 1999/\$000,-2001/2002 e 2003/2004;

TENUTO CONTO, altresì, che l'attività del Comitato di Vigilanza dell'Accordo Quadro ha evidenziato il rispetto del cronoprogramma di avanzamento dei lavori soltanto per l'orizzonte 1999/2000 mentre le attività previste pet il 2001/2002 e 2003/2004 sono oramai irrimediabilmente procrastinate al 2007/2008 oltre alla necessità di dovere reperire e assicurare ulteriori risorse finanziarie per il completamento degli interventi previsti nel richiamato "Accordo Quadro";

CONSIDERATO che, alla luce delle nuove esigenze del sistema della mobilità regionale, si rende oramai necessaria una rielaborazione dei contenuti dell'Accordo Quadro del 2000 sia per tiprogrammare con maggior precisione gli scenari temporali, sia per rimodulare e ridefinire gli interventi sia per reperire e assicurare le risorse finanziarie per la loro effettiva realizzazione;

CONSIDERATO che per sviluppare le complesse attività di pianificazione e programmazione in materia di TPL su ferro si è reso necessario costituire un gruppo di lavoro tra i rappresentanti della Direzione Regionale Trasporti e i rappresentanti di R.F.I. S.p.A., avvalendosi dell'assistenza tecnico-scientifica del Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade dell'Università "La Sapienza" di Roma;

CONSIDERATO che a seguito delle numerose riumoni del predetto gruppo di lavoro si è addivenuti alla stesura di uno schema di "Accordo Quadro", concernente gli interventi e gli investimenti da realizzare sulla rete ferroviaria regionale, e dei suoi allegati tecnici;

RITENUTO che, per le motivazioni esposte in narrativa, si debba procedere alla formale approvazione dello schema di "Accordo Quadro" e dei suoi allegati tecnici;

all'unanimità, per le motivazioni espresse in premessa che qui devono intendersi come formalmente riproposte,

DELIBERA

di approvare lo schema di "Accordo Quadro", da sottoscriversi tra la Regione Lazio e R.F.I. S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana -, concernente gli interventi e gli investimenti da realizzare sulla rete ferroviaria regionale, e dei suoi allegati tecnici che formano parte integrante della presente deliberazione.











10_11a_11b_f1c.pdf 11**0**14_15_16.pdf



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

110 NOV. 2003









REGIONE LAZIO

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

"ACCORDO QUADRO "

PER GLI INTERVENTI E GLI INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA REGIONALE

IL PRESENTE DOCUMENTO E COMPOSTO DA N. 8 PAGINE

COMPRESA LA PRESENTE

NOW PARTY OF THE P

Tra la Regione Lazio e R.F.I - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

premesso che:

- > Lo sviluppo e il potenziamento del trasporto ferroviario regionale tappresenta una scelta strategica della Regione Lazio;
- > tale scelta è già sostenuta da un impegno della Regione Lazio sugli investimenti per il materiale rotabile;
- l'oggetto dell'Accordo Quadro del 8 marzo 2000, sottoscritto tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Regione Lazio, Provincia di Roma, Comune di Roma e FS S.p.A., che definisce interventi infrastrutturali fino al 2004, necessità di una rielaborazione alla luce delle nuove esigenze del sistema della mobilità regionale
- le Regioni, con le modifiche costituzionali nel frattempo intervenute, sono titolari della esclusiva competenza legislativa in materia di trasporto pubblico locale;
- l'obiettivo programmatico che la Regione Lazio intende perseguire nell'ambito del trasporto ferroviario regionale può così riassumersi;
 - conservare ed incrementare la quota degli spostamenti passeggeri sulla rete ferroviaria regionale;
 - conseguire un riequilibrio modale sulle brevi e medie distanze per ridurre la congestione ed assicurare uno sviluppo sostenibile dei territori regionali;
- ⇒ la Regione Lazio intende tradurre l'obiettivo in adeguati interventi ed investimenti nel settore ferroviario volti a migliorare:
 - il tempo di viaggio;
 - la qualità del servizio, attraverso azioni positive che facciano cottispondere il livello del servizio erogato alle aspettative ed ai bisogni dei cittadini e degli utenti;
 - l'accessibilità alla infrastruttura ferroviaria attraverso il potenziamento dei nodi di scambio e il miglioramento della sicurezza in particolari situazioni;

considerato che:

- ⇒ l'oggetto degli interventi e degli investimenti sulla rete ferroviaria del Lazio nonché delle rispettive priorità, in un'ottica di collaborazione, è stato individuato nei seguenti temi:
 - incremento della regolarità dei servizi a livello di rete;
 - incremento del confort e della sicurezza a terra degli utenti;
 - miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta dei servizi sulle otto ferrovie regionali:

FRI Orte - Fiumicino Aeroporto; FR2 Roma - Guidonia/Tivoli; FR3 Roma - Cesano/Viterbo; FR4 Roma - Albano/Frascati/Velletri; FR5 Roma - Civitavecchia; FR6 Roma - Fresinone/Cassino; FR7 Roma - Formia/Minturno; FR8 Roma - Nettuno; nonché per il servizio Leonardo Express.

Tenuto conto che:

- gli interventi e gli investimenti definiti sono delineati in tre scenari per consentire una adeguata pianificazione degli stessi e una conseguente migliore organizzazione e programmazione dei servizi di interesse regionale e locale:
 - scenario 2003-2005
 - scenario 2005-2008
 - scenario oltre il 2008.

tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula il presente "Accordo Quadro":

Art. 1 (OGGETTO DELL'ACCORDO)

Il presente "Accordo Quadro" ha per oggetto gli interventi infrastruttutali, di cui si prevede la pianificazione e la realizzazione, volti a:

- potenziare l'infrastruttura ferroviaria nella Regione Lazio;
- riorganizzare e strutturare i servizi di interesse pubblico e locale in ambito regionale con finalità rivolte prioritariamente al potenziamento, all'integrazione modale e tariffaria, al miglioramento del livello qualitativo, alla sicurezza negli impianti ferroviari, alla regolarità;
- soddisfare la domanda di accesso a Roma, dai territori delle province e della regione, con una offerta adegnata tesa a ridurre il peso degli accessi quotidiani con mezzi individuali;

Art. 2 (PIANO DEGLI INTERVENTI)

⇒ Scenario 2003-2005

FR2 Roma- Guidonia/Tivoli:

- Raddoppio della tratta Roma Prenestina Salone funzionale alla realizzazione della linea AV/AC Roma Napoli;
- Avvio della realizzazione del raddoppio delle tratte Salone Lunghezza e Lunghezza – Guidonia volto al potenziamento dei servizi, alla realizzazione del modello di esercizio sulla fr2 avente caratteristiche di tipo "metropolitano" (si potrà raggiungere la frequenza di un treno ogni 15' solo a seguito della piena funzionalità delle opere connesse con l'AV, nell'orizzonte 2005 - 2008),

all'integrazione modale con i servizi su gomma delle zone Tiburtina e Sublacense.

FR3 Roma-Cesano/Viterbo:

- Ultimazione entro il 2005 dei lavori interessanti il IV binario tra le stazioni di Roma San Pietro e Roma Ostiense per consentire l'attestamento a Roma Ostiense di tutti i servizi regionali FR3 e migliorare le opportunità di scambio tra FR3, FR1, FR5 e metropolitana linea B;
- Attrezzaggio tecnologico del capolinea individuato nella stazione di Viterbo P. F. con potenziamento del terminale per fini di intermodalità;
- Avvio delle fasi di progettazione per il raddoppio della tratta Cesano Bracciano per l'estensione del modello di esercizio "metropolitano", con fondi da reperire; a questo proposito le parti si impegnano a mettere in atto tutte le iniziative atte all'individuazione dei finanziamenti necessari e per questo il presente accordo verrà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le valutazioni di merito.

FR4 Roma-Albano/Frascati/Velletri:

- Potenziamento tratta Ciampino Albano e Ciampino Frascati con la realizzazione di nuovi punti di incrocio o fermate per consentire la definizione del modello di esercizio già attuato sulla Ciampino – Velletri
- Realizzazione della SSE in corrispondenza della Stazione di Cecchina sulla linea FR4 Roma-Velletri, per consentire una maggiore regolarità nella circolazione e l'adeguamento della linea stessa alle caratteristiche tecniche dei nuovi mezzi di trazione.

FR5 Roma-Civitavecchia:

 attrezzaggio tecnologico del capolinea individuato nella stazione di Civitavecchia con potenziamento del terminale per fini di intermodalità,

FR6 Roma-Frosinone/Cassino:

- analisi e approfondimento dei benefici derivanti dagli interventi tecnologici previsti tra Ciampino e Roma volti a modificare le caratteristiche e i parametri che definiscono e migliorano la capacità dell'infrastruttura ferroviaria;
- potenziamento tecnologico della tratta Casilina Ciampino e dell'impianto di Ciampino, con sua estensione funzionale in direzione Capannello per il pieno sfruttamento dell'attuale infrastruttura a 4 binari già esistente.

FR7 Roma-Formia/Minturno:

- Rivalutazione e riqualificazione tecnologica della tratta ferroviaria Terracina Priverno, al fine di garantire un modello di esercizio organico e strutturato rispetto al resto dei servizi regionali;
- Attrezzaggio tecnologico dei capolinea individuati nelle stazioni di Formia e Terracina con potenziamento del terminale per fini di intermodalità.

FR8 Roma-Nettuno:

- Realizzazione della SSE in corrispondenza della stazione di Padiglione per consentire una maggiore regolarità nella circolazione e l'adeguamento della linea alle caratteristiche tecniche dei nuovi mezzi di trazione
- Avvio della progettazione di prima fase del potenziamento e del raddoppio della tratta Campoleone Nettuno, che a regime dovrà consentire (fatte salve le capacità negli impianti più interni al nodo) l'attuazione di un modello di esercizio che abbia le caratteristiche di tipo metropolitano (un treno ogni 15' nelle ore di punta) e lo sviluppo dell'integrazione modale, con fondi da reperire; a questo proposito le parti si impegnano a mettere in atto tutte le iniziative atte all'individuazione dei finanziamenti necessari e per questo il presente accordo verrà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le valutazioni di merito

Stazioni Ostiense, Tuscolana e Casilina:

 definizione dei tempi e dei benefici tecnici relativi alla conclusione della prima fase di sviluppo delle stazioni al fine di snellire le attività di gestione della circolazione e ridurre definitivamente le interferenze tramite separazione dei flussi di traffico.

Punti di accesso alla rete:

 realizzazione di un piano per lo spostamento di alcune fermate delle ferrovie regionali in posizioni più funzionali sia all'utenza pendolare che turistica per l'accesso ai servizi ferroviari.

⇒ Scenario 2005-2008

FR2 Roma-Guidonia/Tivoli:

Raddoppio delle tratte Salone – Lunghezza, Lunghezza – Guidonia.

FR3 Roma-Cesano/Viterbo:

 Avvio dei lavori di realizzazione del raddoppio Cesano - Bracciano, subordinato al reperimento delle risorse finanziarie, così come indicato per questa stessa tratta nello scenario 2003 – 2005.

FR5 Roma - Civitavecchia:

 Attrezzaggio tecnologico del capolinea individuato nella stazione di Civitavecchia con potenziamento terminale per fini di intermodalità.

FR6 Roma-Frosinone/Cassino:

 realizzazione degli interventi definiti per il potenziamento della funzionalità della tratta Ciampino - Casilina.

FR8 Roma-Nettuno:

 Realizzazione intervento di prima fase per il potenziamento e il raddoppio della tratta Campoleone – Nettuno e avvio studi preliminari per intervento di ulteriore sviluppo, subordinato al reperimento delle risorse finanziarie, così come indicato per questa stessa tratta nello scenario 2003 - 2005.

Stazioni Ostiense, Tuscolana e Casilina:

- Ultimazione dei lavori per la messa a piano regolatore e per la rimodulazione del piano del ferro.

Anello di Cintura Nord:

- Avvio dei lavori per la realizzazione delle opere tra Vigna Clara e Nomentana/Smistamento per consentire modelli di esercizio differenziati per i treni merci e ridurre le interferenze di questi con altre tipologie di servizio.

Passante Merci:

 Avvio della realizzazione della soluzione infrastrutturale per liberare il nodo di Roma dal traffico merci e facilitare il trasporto di queste su rotaia.

Punti di accesso alla rete:

 ultimazione delle realizzazioni delle iniziative individuate nel piano elaborato per lo spostamento di alcune fermate delle linee regionali in posizioni più funzionali sia all'utenza pendolare che turistica per l'accesso ai servizi ferroviari.

⇒ 3° scenario oltre il 2008

Anello di Cintura Nord:

Completamento lavori tra Vigna Clara e Nomentana/Smistamento

Passante Merci:

- Attivazione della soluzione infrastrutturale

Art. 3 (PRIORITA' DEGLI INTERVENTI)

1. I RADDOPPI E POTENZIAMENTI

> FR2 Roma-Guidonia/Tivoli:

progettazione e realizzazione del raddoppio della tratta Lunghezza-Guidonia.

> FR3 Roma-Cesano/Viterbo:

progettazione del raddoppio della tratta Cesano-Bracciano.

FR8 Roma-Nettuno:

progettazione e realizzazione del potenziamento della tratta Campoleone-Nettuno.

- 2. IL POTENZIAMENTO TECNOLOGICO (regolarità e sicurezza)
- > FR4 Roma Velletri: SSE Cecchina.
- > FR6 Roma-Frosinone/Cassino: analisi dei benefici derivanti dagli interventi tecnologici previsti tra Ciampino e Roma.
- > FR8 Roma-Nettuno: SSE Padiglione.
- Linea Priverno-Terracina: adeguamento, rivalutazione e riqualificazione della tratta ferroviaria e del terminale di Terracina.
- Stazioni Ostiense, Tuscolana e Casilina: definizione dei tempi e dei benefici derivanti dal Piano Regolatore.
- 3. L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO (riqualificazione delle linee e degli impianti)
- > FR3 Roma-Cesano/Viterbo: terminale stazione Viterbo P.Fiorentina;
- FR4Roma Albano/Frascati/ Velletri: nuovo punto di incrocio e nuova fermata;
- > FR5 Roma-Civitavecchia: terminale stazione Civitavecchia;
- FR6 Roma Frosinone/Cassino: potenziamento tratta Ciampino-Casilina;
- > FR7 Roma Formia/Minturno: terminale stazione Formia
 - 4. I NUOVI TRACCIATI
- Chiusura dell'Anello Cintura Nord.
- Realizzazione del nuovo Passante Merci
- > Stazioni Ostiense, Tuscolana, Casilina: realizzazione della soluzione progettuale individuata per la messa a piano regolatore del sistema;

Art. 4 (GESTIONE DELL'ACCORDO)

Si istituisce un Comitato di Coordinamento Gestione e Controllo per l'attuazione del presente accordo, composto da rappresentanti della Regione Lazio e da rappresentanti di RFI S.p.A. – Rete Ferroviaria Italiana.

Il Comitato di Coordinamento Gestione e Controllo riferisce sia all'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici della Regione Lazio che all'AD di Rete Ferroviaria Italiana S..p.A.

Il Comitato di Coordinamento Gestione e Controllo si attiverà per costituire un gruppo di lavoro per coinvolgere ai fini del monitoraggio temporale i rappresentanti delle Amministrazioni Locali e i rappresentanti delle Imprese Ferroviarie che eserciscono servizi nella Regione, interessati ai diversi progetti, per raccoglierne pareri ed osservazioni.

Il Comitato di Coordinamento Gostione e Controllo produrrà entro 40 giorni dalla firma del presente Accordo un Piano Generale degli Interventi con l'indicazione dei tempi di realizzazione, delle fonti e delle procedure per il finanziamento, stabilendo le fasi progettuali per ogni intervento, nel rispetto degli scenari e delle priorità individuate. Provvederà inoltre ad aggiornare le schede relative ai singoli interventi.

Art. 5 (IMPEGNI TRA LE PARTI)

Le parti si impegnano a costituire il Comitato di Coordinamento Gestione e Controllo entro dieci giorni dalla stipula del presente Accordo.

La Regione Lazio si impegna a dare informativa sui lavori alle organizzazioni dei consumatori e dei pendolari e alle OO.SS. regionali con la predisposizione di report semestrali.

La Regione Lazio, nell'ambito del Piano Generale degli Interventi, valuterà di volta in volta la possibilità di partecipare con proprie fonti al cofinanziamento di alcuni singoli interventi.

Il presente accordo verrà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le valutazioni di merito e l'inserimento all'interno della pianificazione nazionale.





amore Mot

DEL ____ - 7 NOV 2003.

ACCORDO TRA LA REGIONE LAZIO ED RFI PER GLI INTERVENTI E GLI INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA ALI EGATO TECNICO

L'obiettivo programmatico che la Regione Lazio intende persegnire nell'ambito del trasporto ferroviario regionale può così massumersi: conservare ed incrementare la quota degli spostamenti passeggeri sulla rete ferroviaria regionale, per conseguire un riequilibrio modale sulle brovi e medic distanze che, portando in conto nel bilancio globale anche le esternalità del trasporto su gomina così da realizzare delle condizioni non solo di efficienza economica ma anche sociale, riduca le condizioni di congestione ed assicuri uno sviluppo sostenibile.

Per conseguire tale obiettivo la Regione può avvalersi di una serie di interventi nel settore che le possono permettere di conseguire una significativa riduzione del costo generalizzato del trasporto per gli utenti della rete ferroviaria regionale. Tali interventi possono essere raggruppati in quattro categorie principali:

- tariffe e costo di accesso alle stazioni ferroviarie;
- tempo di viaggio (frequenza e velocità commerciale);
- qualità del servizio dipendente dal comfort offerto dai luoghi di attesa e dai tnezzi di trasporto;
- rischio (mancanza di sicurezza).

Tale obiettivo e gli interventi necessari per conseguirlo, pur considerando il quadro globale delle esigenze che è istituzionalmente tenuto a soddisfare, non sono in contraddizione anzi sono da considerarsi complementari con gli obiettivi, interventi ed investimenti programmati da RII in ambito regionale.

Come obiettivi ancillari rispetto a quello principale suddetto, perseguibili attraverso gli interventi di cui sopra, i seguenti temi di comune e reciproco interesse delle parti:

- a) incremento della regolarità dei servizi a livello di rete;
- incremento del comfort e della sicurezza a terra degli utenti ed accessibilità ai servizi a livello di rete;
- e) miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi sulle otto ferrovie regionali: Fiumicino – Orte; Roma – Tivoli; Roma – Viterbo; Roma – Albano, Frascati, Velletri; Roma – Civitavecchia; Roma – Cassino; Roma – Formia; Roma – Nettuno.

Per il primo tema nell'Annesso I vengono riportate le modalità operative (estensione della rete, modalità delle comunicazioni, selezione degli eventi e delle informazioni da comunicare) che verranno seguite per la gestione dell'informazione relativa all'andamento della circolazione in situazioni di anormalità prolungate a partire dal 31.03.2003.

Per il secondo tema per le stazioni medie, per le piccole stazioni e per le fermate nell'Annesso II viene riportato il programma di riqualificazione delle stazioni del Lazio nelle sue linee generali ed in dettaglio quello degli interventi per i quali è prevista l'ultimazione entro il 31.12.2006.

Per il terzo tema per ciascuno dei gruppi di lince ferroviarie, dall'Annesso III all'Annesso VII sono riportati:

una premessa che riporta gli interventi oggetto dell'accordo suddivisi in: interventi che non tichicdono né investimenti né apprezzabili incrementi dei costi di esercizio ed interventi già in fase di esecuzione o già finanziati (categoria a); interventi che non richiedono investimenti apprezzabili ma solo l'allocazione opportuna di una quota dei costi di esercizio (categoria b) (peraltro mai utilizzato nelle schede); interventi che, indipendentemente dal fatto che siano o non in corso di progettazione, richiedono investimenti apprezzabili (categoria c);

un elenco di interventi che comprende quelli definiti e concordati, che voranno realizzati a cura di RFI, e quelli che potranno essere definiti a seguito di studi di prefattibilità che hanno per obictivo l'incremento, in tempi brevi, della frequenza del servizio, fino al suo raddoppio. Gi studi verranno sviluppati dal Gruppo di lavoro misto Regione – RFI e verganno fonchisi entro sei mesi dalla stipula del presente accordo.

 $\left(\mathcal{V}\right)$

- delle schede che, per tutti o parte degli interventi di cui alla premessa, oltre a definime le
 caratteristiche, gli effetti sulla funzionalità e la situazione dei finanziamenti, inquadrano, con
 riferimento al processo di realizzazione di ciascun intervento (studio di fattibilità, fasi
 progettuali, affidamento, ultimazione), l'attuale situazione di fatto e gli eventuali
 condizionamenti e criticità;
- un programma di dettaglio che, partendo dall'attuale situazione di fatto riportata nelle schede di cui al punto precedente, definisce il processo di realizzazione degli interventi suddiviso in due archi temporali: 2003-2005 (apertura all'esercizio della nuova linea Roma Napoli) e 2006-2010 (completamento dell'anello di Cintura Nord e realizzazione dello shunt merci). In tale programma sono compresi, anche le fasi di analisi e confronto tra Regione e RFI che, avvalendosi anche dei risultati delle indagini di traffico che la regione svolgerà nei prossimi mesi per approfondire l'analisi della domanda potenziale trasferibile dalla modalità stradale a quella ferroviaria, di cui all'Allegato A, potranno meglio definire la domanda potenziale e gli effetti degli interventi sulla capacità e sulla qualità del trasporto regionale.

Infine l'Annesso VIII riporta un quadro delle previsioni di risorse e finanziamenti necessari per realizzare gli interventi e gli investimenti previsti, delle disponibilità e degli ulteriori risorse e finanziamenti da reperire.

Suila base del presente accordo la Regione Lazio ed RFI si impegnano :

- 1. ad istituire un Gruppo di lavoro misto Regione RFI (Gdl) a cui affidare i seguenti compiti;
 - condividere i risultati delle rispettive analisi così come suddivise tra le parti ed indicate negli Annessi III, IV, V, VI e VII entro il termine di sei mesi dalla stipula del presente Accordo;
 - b) monitorare gli interventi di cui agli Annessi I, II, III, IV, V, VI e VII secondo il programma temporale ivi riportato.

bioltre RFI si impegna

- 2. ad avviare e procedere alla realizzazione degli interventi riportati negli Annessi I II III, IV, V, VI, VII secondo il programma temporale ivi indicato;
- 3. a reperire i finanziamenti necessari non ancora disponibili secondo quanto riportato nell'Annesso VIII;

Infine la Regione si impegna

- ad avviare le analisi della domanda di trasporto come riportato nell'allegato A;
- 5. a definire per ciascuna linea del servizio regionale il livello e la qualità dei servizi attesi, cocrentemente con la dotazione infrastrutturale, le esigenze delle altre tipologie di servizi ferroviari e delle attese e caratteristiche della clientela.

ANNESSO I

MODALITÀ OPERATIVE PER LA GESTIONE DELL'INFORMAZIONE RELATIVA ALL'ANDAMENTO DELLA CORCOLAZIONE IN SITUAZIONI DI ANORMALITÀ PROLUNGATE

La rete da sottoporre a monitoraggio comisponde a tutte le linee interessate dai servizi ferroviari regionali (da FR1 a FR8).

Per tale insieme di linee RFI si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione gli eventi di anormalità prolungata secondo la procedura nel seguito descritta.

Selezione degli eventi da comunicare

Tutti gli episodi di degrado delle prestazioni dell'infrastruttura che causino per i treni in transito ritardi a destino superiori a 15 minuti.

Informazioni contenute nella comunicazione

Per ciascumo degli eventi selezionati verranno fornite le seguenti informazioni:

- tipologia dell'evento: infrastrutturale, tecnologico, esterno o altro;
- ripercussioni sulla circolazione: interruzione o soggezione di esercizio (rallentamento, mancata effettuazione di fermate, ecc.);
- tempi previsti per il ripristino parziale e totale dell'infrastruttura;
- periodi di soggezione dell'esercizio e previsioni degli effetti sulla circolazione;
- treni dei servizi regionali interessati dall'anormalità;
- riscontro delle informazioni fornite alle imprese ferroviarie che effettuano servizi regionali,

Modalità di Comunicazione

La comunicazione avverrà a mezzo fax dalla Direzione Compartimentale RFI di Roma alla Direzione Regionale Trasporti (fax 06.???) jentro 48 ore dalla registrazione ufficiale dell'evento che causa la perturbazione della circolazione, con successive comunicazioni entro 24 ore delle variazioni al programma di ripristino eventualmente intervenute.

3

ANNESSO II

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI DEL LAZIO

1. Stato di fatto e programmi di RFI

L'obiettivo degli interventi sulle stazioni è quello di garantire un costante incremento dei livelli di sicurezza e comfort degli utenti del trasporto ferroviario durante la loro permanenza a terra.

In tale contesto RFI ha attivato un progetto di riqualificazione della stazioni della rete nel Lazio.

A livello nazionale le stazioni della rete sono convenzionalmente suddivise in tre categorie:13 grandi stazioni, 103 medie stazioni e 2573 piccole stazioni e fermate.

La terza categoria comprende impianti aperti al pubblico di svariate tipologie e dimensioni, che vanno dalle stazioni munite di fabbricati con strutture d'attesa e commerciali di base per servizi su medie e lunghe percorrenze, a stazioni di tipo metropolitano, sino a piccole fermate per traffico regionale con bassa frequentazione di viaggiatori.

Delle 2573 stazioni e fermate, 1579 sono impresenziate da parte del personale addetto alla circolazione RFI.

Gli obiettivi che RFI intende perseguire, anche tramite diverse modalità di gestione, sono di seguito sintetizzati:

Assicurare qualità e comfort attraverso la graduale estensione di interventi, differenziati a seconda delle situazioni locali, di:

- recupero del patrimonio edilizio;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- incremento dei livelli di informazione al pubblico e della sicurezza dei viaggiatori;
- riduzione degli spazi non più necessari allo svolgimento di funzioni ferroviarie;
- valorizzazione ai fini commerciali degli spazi di stazione;
- contratti di comodato con enti no profit;
- alienazione dei fabbricati e sostituzione con pensifine attrezzate per l'attesa;
- demolizione dei fabbricati particolarmente degradati e sostituzione con pensiline attrezzate per l'artesa.

Su un numero complessivo di 156 stazioni nella Regione Lazio, di cui una (Roma Termini) facente parte del *Network* di Grandi Stazioni S.p.A. e cinque (Roma Ostiense, Roma Trastevere, Civitavecchia, Formia ed Orte) della società Centostazioni SpA, si possono individuare 68 stazioni presenziate e 88 stazioni non presenziate.

In circa 70 delle 156 stazioni sono presenti esercizi commerciali principalmente dedicati ai viaggiatori (ristorazione, bar, edicole, tabacchi, ecc.).

Nell'ottica della ricerca di un buon equilibrio tra costi di gestione e ricavi, ove possibile, attraverso interventi di ristrutturazione e di rivisitazione dei lay-out, si cerca di individuare nuovi spazi non funzionali all'esercizio, da destinare, attraverso gare ad evidenza pubblica, a nuovi esercizi commerciali.

In alcuni casi, in quelle stazioni per le quali sia stato evidenziato uno scarso interesse commerciale, ci si orienta ad instaurare rapporti di comodato con Enti Pubblici o Associazioni no-profit, affidando in uso gratuito parti della stazione a fronte di servizi di guardiania, pulizia, piccola manutenzione, ecc..

In tal modo si cerca di coningare l'esigenza di mantenimento del decoro dei fabbricati e di contenimento dei costi di gestione con le esigenze di enti, associazioni e piccole cooperative presenti sul territorio che non possono sostenere costi per la locazione degli spazi occorrenti allo svolgimento delle proprie attività.

Nelle stazioni del Lazio, ad oggi sono in corso circa 10 contratti di comodato e altri 20 sono in corso di trattativa a seguito di specifiche richieste.

Per le piccole stazioni, nelle quali le esigenze di sicurezza e comfort sono particolarmente sentite, sono attualmente previsti i seguenti interventi:

- miglioramento dell'accessibilità attraverso la realizzazione entro il 2006 (inizio degli interventi entro il 2003) di sottopassaggi in una prima fase nelle stazioni di Pianabella di Montelibretti, Fara Sabina, Poggio Mirteto, Torricola, Stimigliano, Civita Castellana, Colle Mattia, Gallese, Collevecchio e Marino ed in una seconda fase in quelle di Tivoli, Morolo, Ceprano e Collefetto;
- riqualificazione (marciapiedi, pensiline, decoro ambienti) entro il 2003 delle stazioni di Cerveteri-Ladispoli, Poggio Mirteto, Cisterna di Latina, Acqua Acetosa, Anzio Colonia, Pavona, Roma Nomentana, Roma Nuovo Salario e Volletri;
- manutenzione straordinaria entro il 2003 delle stazioni di Castro Pofi, Cancelliera, Casabianca,
 Colonna Galleria, Ferentino, Gallese, Ifri, Labico, Santa Maria delle Mole e Sant'Eurosia.

Sulla base delle informazioni rese disponibili da RFI nella tabella II-1 si riporta per linea lo stato di fatto e degli interventi previsti nelle stazioni del Lazio con riferimento ai temi ritenuti strategici dalla Regione per accrescere la sicurezza ed il comfort dei viaggiatori:

- provvedimenti che contribuiscono a garantire la sicurezza dei viaggiatori a terra, quali la presenza di:
 - > personale di RFI,
 - personale di Imprese Ferroviarie Passaggeri,
 - attività nei locali in comodato.
 - > esercizi commerciali,
 - sistemi di telesorveglianza e telesoccorso;
- dispositivi di informazione dell'utenza in tempo теаlе;
 - diffusione sonora,
 - indicatori visivi (monitor arrivi c partenze);
- infrastrutture per l'accessibilità (sottopassi e sovrapassi).

In aggiunta agli interventi già previsti dai programmi di RFI, dei quali si conferma la necessità e si effettueranno le necessarie attività di monitoraggio nell'ambito del Gruppo di Lavoro (Regione - RFI), e dei comodati richiesti, dei quali si sollecita la concessione, nell'ambito dell'Accordo Quadro, si ritiene necessaria la realizzazione di ulteriori interventi per il raggiungimento di standard minimi di prestazione per le stazioni.

2. Standard di riferimento ed ulteriori interventi da prevedere per la sicurezza

Al fine di accrescere la sicurezza verranno installati entro il 2005 dispositivi di telesorvoglianza e telesoccorso almeno in tutte le stazioni dove tali impianti non sono previsti né è assicurata con continuità la presenza di personale ferroviario o lo svolgimento nei locali di stazione di attività commerciati o diverse (comodati); si tratta segnatamente delle seguenti 44 stazioni:

- FR1: Collevecchio e Pianabella di Montelibretti;
- FR2: Arsoli, Carrito Ortona e Vicovaro;
- FR3: Crocicchie, Roma Balduina, San Filippo Neri, San Martino al Cimino, Tobia, Valle Aurelia, Vico Matrino e Vigna di Valle;
- FR4: Acqua Acetosa, Castelgandolfo, Marino Laziale, Pantanella, Sassone, Villetta, Cancelliera, Casabianca, Lanuvio, Sant'Eurosia e San Gennaro;
- FR5: Roma Aurelia:
- FR6: Capannelle, Colonna Galleria, Isoletta San Giovanni Incarico, Sgurgola e Tor Vergata;
- FR8: Anzio Colonia e Marcchiaro;
- Avezzano Roccasecca: Arce, Arpino, Colfelice, Fontana Liri, Fontana Liri Inferiore e Santopadre;
- Priverno Terracina: Capo Croce, Frasso, Gavotti e Ruderi di Sibilia;
- Viterbo Orte: Sipicciano San Nicola,

3. Standard di riferimento ed ulteriori interventi da prevedere per il comfort

Al fine di accrescere il comfort verranno messi in opera entro il 2005 dispositivi di diffusione sonora in tutte le stazioni dove questi non sono attivi (tutte quelle della linea Priverno – Terracina) e dispositivi visivi di informazione in tempo reale dei viaggiatori (monitor arrivi e partenze) almeno

in tutte le stazioni terminali e nelle altre dove questi non sono presenti né è assicurata la presenza di personale di RFI; si tratta segnatamente delle segnenti 68 stazioni:

- FR1: Collevecchio e Gavignano Sabino;
- FR2: Arsoli, Carrito Ortona e Vicovaro;
- FR3: Anguillara, Bassano Romano, Bracciano, Capranica Sutri, Crocicchie, Manziana, Oriolo, San Martino ai Cimino, Tobia, Tre Croci, Vetralla, Vico Matrino, Vigna di Valle, Viterbo Porta Romana e Viterbo Porta Fiorentina;
- FR4: tutte le 17 stazioni e fermate:
- FR5: Marina di Cerveteri e Torre in Pietra Palidoro;
- FR6: Castro Pofi Vallecorsa, Colonna Galleria, Isoletta San Giovanni Incarico, Labico e Sgurgola;
- FR8: Anzio, Anzio Colonia, Lido di Lavinio, Marechiaro, Nettuno e Villa Claudia;
- Avezzano Roccasecca: tutte le 8 stazioni e fermate;
- Priverno Terracina: tutte le 6 stazioni e fermate:
- Viterbo Orte: Grotte Santo Stefano, Montellascone, Sipicciano e Sipicciano San Nicola.

Verranno altresì realizzati entro il 2008 sottopassi o sovrapassi nelle stazioni delle linee a doppio binario dove questi non sono esistenti ne previsti dai programmi di RFI; si tratta segnatamente delle seguenti 4 stazioni della linea FR6: Anagni, Ceccano, Ferentino Supino e Valmontone.

Verrà inoltre redatto da RFI entre un programma dettagliato degli interventi previsti per garantire l'accessibilità ai disabili delle stazioni scandito secondo due orizzonti temporali: 2005 e 2008.

La realizzazione di tutti gli interventi in precedenza descritti verranno sottoposti a monitoraggio da parte di un Gruppo di Lavoro misto (Regione – RFI).

Tabella II.1 Stato di fatto e degli interventi previsti da RFI

	Provvedimens par slowers Information in tempo							Acangiliti
Linee ed Implanti	Freschedenment)	Presentiomento Translate		≘ಚಾರಟ	Текскоповійная в обезастава	Defusione sazora	instantori (Робораю: е есторовы
Lines: FR1				l		L	<u> </u>	
Civiba Gastedana	Δ		ï	A		A	ا,ر	2906
Colevecthio P.SchmavIIIs	!		:			Α		2506
Fara Setuna-Montclibrotti	A	Α	:			8	X	A
Fjden≘				A	<u> </u>	Ā	Α	. A
Flymiding Aeroports	<u>^</u>	A	<u> </u>	A		Α	Α	A
Gallese Teverina	_ ^ _		.	A :		Α	├ ─	2008
Gavignenc Sebino	- -		Α.			<u>A</u>		A
Magiana Marterdondo	i A "	——————————————————————————————————————		-	, F		A	A
Muratalle	† 		\vdash		5	- A A	_ ,	— <u>A</u> -—
Ore	- 			A	- 1	A		A
Panabella d: Montellaretti	 	····				Α.	- Â	2006
Pagric Matero	*****************************		, ,			A	- -	2006
Ponte Galeris	Α			Α :		Α	4	Α
Roma Nomerico a				:	Р	A	AT	. A
Roma Nuovo Setario					<u>P</u>	A	Ä	A
Sellebagni	- 		\longrightarrow		'	A	А	A
Stimigrano	! A !		·	·^ 		~~. <u>Q.</u> ;		2008
Vita Boodli Ines: FR2	<u></u>				i	Α :	Α	A
ines: race	, 	1		٦	<u></u>	T-X-		N
Bagrt of TivoE	<u> </u>	A	- :	A		Â	A	- N
Carrito Ortona	 					· · · · · ·		N.
Carsdi	*************************************			Α !		Ą		N -
Csalelmadama	A					Ä		N N
Suldonia Mogrecialio	À			A	!	À	A	N.
to Rustice	<u> </u>			<u> </u>	2007	A'	2007	2007
unchezza	A T	i		4	2007	A I	2007	2007
Mandela - Sembuci	<u>, A , i</u>	<i>:</i>		A		<u> </u>		N
Palombera Mercellina	Α					A		2007
Premestina	<u> </u>	\longrightarrow		A	2007	A.	2007	
Roylano	<u> </u>				- DOUT	A		,N 2007
Salone	A		•	<u>-</u>	2007	A	. A	2096
ලද දිනුණුපාසය	Â		-+	Â	2007	A	2007	2007
Acovero	·		-		2001		2007	<u> 3</u>
mea: FR3					<u>'</u>	····		
Anguillana	!	A .	R .			Aî	· ·	N
Apusano Proba Pelronia		:	- 1	A		Ą	A	A
Ressano Ramane			_£ <u>₹</u>	<u> </u>		A T	;	N
Bracciano		A		<u> </u>		A		<u>N</u>
Харманійса - Зіліті	 			. A		. A		. N
Casano di Roma	Α	_^	\rightarrow	<u> </u>		Ą	A	- <u>A</u>
Procischie	· 	+	\rightarrow	A		A I	Α	Ř "
pogao degli Ottavi	+ :	+	-+	Â		A	A	A
a Giustinizaa	 		\neg	- 2		Ã	- 2 - -1~	-\- <u>-A</u>
s Storta			-+	Â	- -	À	Ä	A
danziana	:		A			Ä		
Xgista	ļ			2		$\overline{}$	_A.	
		 -		~ 1		~ 1		Á
xiao			A 7			~-^^		N A
Xido Xavia			A /	-G			A	
Pravia Roma Ss:dutra			A /	Α		A A A	A A	N <u>A</u>
Pravia Rome Sedulha Roma Monte Marto			A 7			A A A	A A	N <u>A</u> A
Pravia Roma Besdulha Roma Monte Marto B. F. Neri			A /	Α		A A A A	A A	N A A A
Pravia Roma Bisdutra Roma Mighte Marto J. F. Nori J. Manisca I Cenino			A /	Α		A A A A	A A	N A A A
Pravia Roma Badutha Roma Mepte Marto J. F. Neri J. Manizo al Cemino obla				Α		A A A A A	A A	N A A A R N
Pravia Roma Badulha Roma Monte Mario J. F. Neri J. F. Neri J. Soba Te Crissi			A	Α		A A A A A A	A A A	N A A A A B N
Pravia Roma Badutha Roma Mepte Marto J. F. Neri J. Manizo al Cemino obla			A	Α		A A A A A A A A	A A	N A A A A N N
Pravia Roma Buduha Roma Monte Mario I. F. Nori I. Mario I	= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =			Α		A A A A A A	A A A	N A A A A B N
Pravia Roma Sudutra Roma Mighte Marto J.F. Noni J.Manisc al Cenino dota Te Cresi Tetra Auretta Tetra Illa	= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =		A	Α	3	A A A A A A A A A A	A A A	N A A A N N N
Pravia Come Besdutra Roma Nighte Marto J. F. Nori J. Manisc et Cemino Joba Te Conci Telle Aureta Toroli	- A	A	A	Α		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A N N A
Pravia Come Sedutra Roma Mighte Marto i, F. Noni i, Manisca I Cenino obte fre Cred free Cred fette Auretta fetolia feto Materio figna di Valle feerbo P.F. Geebo P.R.		A	A .	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Come Secultra Roma Nighte Marto J. F. Nori J. Manisc at Cemino Coba Tre Cred Telle Auretta Tetro Matimo Tigna di Valle Techo P.F. Techo P.R. Lines: FR4 (Albano)		A	A .	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A N N N N N N N
Pravia Roma Bedulna Roma Bedulna Roma Monte Mario F. Neri Maninos al Cemino obla Te Crisci Telle Auratia Tele Auratia Telenia		A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A N N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Roma Sadulha Roma Monte Mario J.F. Nori J.Manino al Cemino Joba J. Promi J. Promi J		A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Come Sedutra Roma Sedutra Roma Monte Marto J.F. Noni J.Manisoral Cemino oble Telle Ayrata Romalia Romal		A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Come Bedutha Roma Mente Mario I, F. Neri Idamino el Cemino cibla Te Crisci Telle Aurella Tell		A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A N N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Roma Bedutha Roma Bedutha Roma Monte Mario F. Neri F. Consi F. P. Roma F. F. Neri F. F		A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A N N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Come Sedutha Come Sedutha Come Monte Mario J.F. Nori J.Manizz el Cemino Cobe Te Consi Tetle Aurella Tetralia Te		A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A N N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Come Secolutra Roma Secolutra Roma Michie Mario Listanico al Cemino cobe Listanico al Cemino cobe Listanico al Cemino cobe Listanico Cemino Ce		A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A N N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Come Bedutha Kome Bedutha Kome Monte Mano I, F. Ned I Maninz el Cemino coba Te Crozi Telle Aureta Teoria Te	A	A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Roma Badulha Roma Monte Mario I, F. Neri I, Manissa I Cemino Obla In Cross Intel Auralia Roma I Valle Incho P.F. Recho P.R. Recho P.R. Johanno Logua Accross Johanno Logua Lo		A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A N N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia tema Badulha koma Monte Mario Listanino al Cemino della Cemino	A	A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia tema Badulha koma Monte Mario Listanino al Cemino della Cemino	A	A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Come Sectutra Come Sectutra Come Manto Come Come Come Come Come Come Come Com	A	A	A	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Come Sectutra Come Sectutra Come Sectutra Come Manno Cobe Cobe Cobe Cobe Cobe Cobe Cobe Cob	A	A	A A R	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Ioma Sedulha Ioma Sedulha Ioma Monte Mario I.F. Neri I.Manizza I Cemino obla Te Crizzi Ielle Auralta Itania Ielle Auralta Ioma I Valle Incrizo P.F. Techo	A	A	A A R	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A N N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Come Sedulna Come Sedulna Come Sedulna Come Manio Come Come Come Come Come Come Come Com	A	A	A A R	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A N N N N N N N N N N N N N N N N N
Pravia Ioma Sedulha Ioma Sedulha Ioma Monte Mario I.F. Neri I.Manizza I Cemino obla Te Crizzi Ielle Auralta Itania Ielle Auralta Ioma I Valle Incrizo P.F. Techo	A		A A R	A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A N N N N N N N N N N N N N N N N N

Control (and the control of the con								
Cerveteri - Ladispoi	A	A		A	1			A
Civitaiveochia (C.le	^	A.		i A	:	- A	—- <u>~</u>	T. ~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
Maccarese - Fregers	A	i		A		- A	. A	A.
Marine di Carveteri	· i ——	T	$\overline{}$	TA	1	A	+ ''-	
Manialto of Castro	- A"	 		1 8	 	+ 🚡	+	
Roma Aureita	+	-	 -	+ ~	 .	÷	+	r. 4
S, Marinella	<u> </u>	A		+ :-			A	<u>. 4</u> .
i. Severs			-	<u> </u>	! .	+-%-		A
	^	 -	·		·		<u> </u>	A
Tarminia	Α	Ä		.:8	:	Α	ī	
Tone in Pietra Pasidero				A		A	_	A
Linear FR6								
Magni		. A				- A		
Couernelle		-	· · · · -	-i	: 	1 A	+	 ~- ,
Casteirin	i A	. A		<u> </u>			<u> </u>	<u> — Д</u>
Cassro-Poft - Vallegorsa	+- ^-	- ^-	—∤-∿ુ	+ ~	-	<u>*</u> -	<u> </u>	A
3a250-1-0.1- Validonica	+	+	Ŕ				↓	A
2-ccano	, A	Ä		 		<u>: А</u>		<u></u>
Seprano - Faixeterra	A			Α.	!	i A	l	2006
lempino	. A	<u>. A</u>		! A		A ***	- A	Ä
olle Meltia	A	:			1	Α.		2006
oliaferro - Segri - Pstano	; A	i A	~ -:- -	1 A	i	1 - A	T A	2006
Coloma Galleria	 	1	+	 ~~~ ~		+ A	- ` -	
erchino - Surino	T A	 					—	<u>: </u>
		<u> </u>	., R			(A -	.l	•
osinone	A	Α		A		į A'	<u>i </u>	1 A
scietta - 8. Gavanni mcarico			1		į	Α		T
abica			7 8	!		A		Ä
fercio	; A	i	ī	Ī		1 A	 	2008
iecimonte - Vila S. Lucia - Anuino	T A	— —…	* *******	i		T A	├ ┄╌	
(cocasecos	+ A·	A	+ "`	A	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	A		· *
gurgola	· ··	- 	 				+	A
	+	 	+	-	·	A	-	ےا
cr Vergala	+		<u> </u>			<u>A</u>	: A	Α
almontona	<u> </u>	A		A				L
agaroto	A	. A.,		A		4		Α
nea: FR7								
ampoleone	TT-72	i A	Т	À		Ä		- X-
siena di Lalina	A	Ä	+	Â		Ä		
onei-Soedonge	 \ \ \ \ \	A	+				i	A
				<u> </u>		A		A
जानन	<u> </u>	<u> </u>		Α ;			. A .	Α .
<u> </u>	, V.		ل <u>أ</u>	l			- 7	
5/51K	 -			A		i	A	A
onte S. Biagio	, A	A.		A		· ^		A
omezia - S. Paiomba	A					Α		A
rivemo Fossariova	A	Α		A		1 ~ 		A
ezza Romano	A		+ 4	Ä		A		-
snicota	 \		: !			7		
nea: FR8			<u>. </u>			_ ^ _	A .	2006
EZ ()								
	!	<u>A</u>	A			A		N
120 Colude			∔			A ,		N .
onia	A	Α		A		Α. '		N
impo de Camie	A		T :			Α		N
do di cavin'o		Α				A		<u>N</u>
arechlaro	 		, i	:		- 1		- X
cituno	1 A !		·	 -+				<u> </u>
		Α	<u>: </u>	A i		A		
	i A T		į. R	A		A		N
is Claudia	<u> </u>		R			A		
ls Claudia nea: Roma Rodo								N
ls Claudia nea: Roma Rodo		A				<u> </u>	Α Ι	N N
is Claudia nea: Roma Nodo ma Ostense	<u> </u>	A	R	A		A	<u> </u>	N N
is Claudia nea: Roma Nodo ma Ostense ma S.Pietro	A	4	R	A		A A	V	N N
le Claudie nea: Roma Rodo ma Oshonse ma S.Pleiro ma Termini	A	A A	R	A		A A A	A	A A A
le Claudie nea: Rome Rodo ma Ostense ona S.Pletro ma Termini ma Tibutica	I	A A	R	A		A A A	A	A A A
digitione is Claydia nea: Rome Nodo me Ostonse ma Silletin ma Ternin: ma Thatles ma Trattevere	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A	A A A	A A A A
ls Claudia nea: Roma Rodo ma Ostonse ma S.Flejip ma Termini ma Tibudica ma Tastevere ma Tustevere ma Tustevere	A	A A	R	A		A A A	A	A A A
ls Claudia nea: Roma Rodo ma Osbonse ma S.Pleiro ma Termini ma Thurlica ma Tpotevere ma Tpotevere ma Tvotevere nea: Avezzaho - Roccasecca	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A	A A A	A A A A
Is Claudia nea: Rome Rodo ma S.Pletro ma S.Pletro ma Termin: ma Tibudica ma Tibudica ma Tibudica ma Tibudica sea: Avezzahu - Roccasecca sea: Avezzahu - Roccasecca	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A	A A A	A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Oshense ma S.Pieiro ma Ternini ma Tibudica ma Tradewere ma Tusoisne nea: Avezzahu - Roccaseecca se	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A	A A A	N N A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostense ma S.Fletto ma S.Fletto ma Termini ma Tiburilea ma Tradewere ma Tusodishe nea: Avezzahu - Rocasseoca se pino	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A	A A A	N N A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostense ma S. Flegg ma Termin: ma Tiburilea ma Trattevere ms Tustevere ms Tustev	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A	A A A	N N A A A A A A N N N N
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Osbonse ma S.Pleiro ma Termini ma Tiburilea ma Testevere ma Testevere nea: Avezzaho - Roccasecca de nicos	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N N A A A A A A N N N N
Is Claudia nea: Rome Rodo ma Oshonse ma S.Pierro ma Termini ma Termini ma Tibudina ma Tradewers ma Tyadewers nea: Avezzahu - Roccaseeda ce cina cina Tibudina ma Tibudina	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Nodo ma Osfonse ma S. Flejio ma Termini ma Tiburilea ma Trabewere ma Trabew	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
is Claudia nea: Roma Nodo ma Ostonse ma S.Piero ma Termin: ma Tiburilea ma Trattevere	A A A	A A	R	A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Oshonse ma S.Plejio ma Termin: ma Tiburilea ma Traktevere mas Tuscisma nea: Avezzaho - Roccaseecca de niaris Lid niaris Lid niaris Lid micris Lid m	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Nodo ma Oskonse ma S. Plejro ma Termini ma Thoultes ma Tradewers ma Tusorishe nea: Avezzahu - Roccaseeoa de ino delioa mico delioa nico delio	A A A	A A	R	A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Nodo ma Oskonse ma S. Plejro ma Termini ma Thoultes ma Tradewers ma Tusorishe nea: Avezzahu - Roccaseeoa de ino delioa mico delioa nico delio	A A A	A A	R	A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Nodo ma Osfonse ma S. Flejio ma Termini ma Tiburilea ma Trabewere ma Trabew	A A A	A A	R	A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostense ma Ostense ma Sirleiro ma Tierrini ma Tiburilea ma Tractevere m	A A A	A A	R	A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostonse ma S.Pleiro ma Termini ma Tiburilea ma Trastevere ma Trastevere ma Textevere ma Texte	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Nodo ma Ostense ma S. Fletto ma S. Fletto ma Termini ma Tiburilea ma Trabewere ma Trabew	A A A	A A	R	A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Nodo ma Ostonse ma S.Flejip ma Termini ma Tiburilea ma Tiburil	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostonse ma Ostonse ma S.Pletro ma Termini ma Tiburilea ma Trastevere ma	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostonse ma Ostonse ma S.Pletro ma Termini ma Tiburilea ma Trastevere ma	A A A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostonse ma Ostonse ma S.Plerro ma Termin: ma Tiburilea ma Trastevere ma	AAAAAA	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Nodo ma Osfonse ma S. Flejro ma S. Flejro ma Termini ma Tiburilea ma Tusoalsne nea: Avezzahu - Roccaseeoa nico tisioa nicoso tisioa tis	A	A A	R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostense ma Ostense ma S.Fleiro ma Tiburilea ma Tiburil	AAAAAA	A A	R A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostense ma Ostense ma S. Fleiro ma Thurlina ma Th	A	A A	R A A R R R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N N N N N N N N N N N N N N N N N N N
Is Claudia nea: Roma Nodo ma Oskonse ma S. Pletro ma S. Pletro ma Tremini ma Thoultes ma Tradewers ma Tusorisme nea: Avezzaho - Roccaseeoa de pino challos ino ch	A	A A	R A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
Is Claudia nea: Roma Rodo ma Ostense ma Ostense ma S. Fleiro ma Thurlina ma Th	A	A A	R A A R R R	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	A A A	N N N N N N N N N N N N N N N N N N N

NB: sono escluse la tratta di FR7 a sud di Formia (Compartimento di Napoli) e la linea Terni - Rieti - L'Aquila (Compartimento di Ancona)

A = Attivo

N = Non necessario (semblice binario o stazione di testa)

 $\mathbf{P} = \mathbf{Programmato}$

R = Richiesto

200x = Anno di prevista attivazione

ANNESSO III

MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELL'OBERTA DI SERVIZI SULLE FR4/FR6

1. Premessa

Si tratta di un insieme di interventi di cui uno di tipo a), la Sotto Stazione Elettrica di Cecchina, per il quale verrà avviato subito il monitoraggio ed altri interventi di tipo c) per i quali la Regione presenterà le proprie ipotesi di incremento dell'attuale modello di offerta ed RFI eseguirà un approfondimento tecnico con l'obiettivo di verificarne le condizioni ad infrastruttura attuale (comprensiva degli investimenti già decisi ed avviati) e proporre le eventuali ulteriori ipotesi di incremento delle prestazioni del sistema.

2. Interventi concordati

L'elenco degli interventi già attualmente concordati è riportato nella tabella III. L.

Per ciascun intervento le attività concordate saranno svolte, a seconda dei casi, a cura di RFI o della Regione e riportato per il coordinamento definitivo nel Gruppo di lavoro misto Regione – RFI. Tale attribuzione è indicata nella tabella rispettivamente con RFI e Regione.

Le analisi riportate nella tabella in corrispondenza dei singoli interventi verranno affrontati, a cura del Gruppo di lavoto misto Regione – RFI, nell'ambito della direttrice FR4 e FR6, con i seguenti obiettivi:

- definizione finale del modello di esercizio, a seguito delle richieste della Regione;
- definizione finale, sulla base delle proposte di RFI, degli interventi di breve medio e lungo termine per incrementare l'offerta.

A cura della Regione verranno sviluppati gli studi necessari a definire la domanda potenziale, anche a valle degli effetti degli interventi sulla capacità e sulla qualità infrastrutturale e dei miglioramenti dell'offerta di trasporto regionale determinati dagli interventi organizzativi e sul materiale rotabile.

Tab. III.1 - Interventi per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi sulle FR4/FR6 (Tema IV)

Numero d'ordine	Numero Scheda	Intervento	Attività concordate da svolgere	Cat.	Scenario
Regione	RFI		İ	!	i
	1-1-2003		į		
3b	3b	Sotto Stazione Elettrica di Cecchina	Avviare il monitoraggio (Gdl)	(a)	2003-2005
6a	ба.	Punti di incrocio sulla linea Ciampino	Definire il modello di esercizio	(c)	2003-2005
		- Albano e sottopassaggio nella	delle FR4 e FR6, confrontate con	'	
		stazione di Marino	le FR7 e FR8 (Regione).		Ì
			Avviare la progettazione definitiva		
		† ;	(RFD)		
			Procedere con il programma		
			temporale riportato nelle schede e	:	
į			nel programma di dettaglio (RFI)	!	
6	6b	Nuova fermata sulla linea Ciampino -	Definire le valutazioni	(c)	2003-2005
		Frascati	commerciali di posizionamento		
			(Regione)		
			Avviare la progettazione definitiva		
		•	(RFI)	[]	

10	01	Determinante teste Ci-	T		
. 10	10	Potenziamento tratta Ciampino - Casilina	Verificare ultimazione lavori prevista per il 31-12-2002 (Gdl).	(c)	2003-2005
ſ	!	ļ		1 /	i
İ	1	ì	Definire la capacità disponibile	I	l i
	Ī		rispetto ai modelli di offerta		! i
!	1		previsti dalla Regione per le FR4,	!	;
i	-		FR6, FR7 e FR8, tenuto conto		1 ;
	į	i	degli interventi sulla stazione		
		İ	Casilina, riportato nella scheda 11d		;
	ļ	<u> </u>	(RFI).	•	
11d	11.d	Nuovo PRG stazione Casilina.	Definizione della capacità	(c)	2006-2010
		Modifiche al piano del ferro della	disponibile per il trasporto	-,	2000-2010
		stazione di Roma Casilina 1º Fase.	regionale con gli interventi di 1º	!	1 1
'		Include il prohingamento del	fase, sulla hase dei modelli di		į į
		collegamento diretto verso Formia per	esercizio presentati dalla Regione		.
		creare un canale privilegiato per i	per FR4, FR6, FR7 e FR8 e		;
		flussi merci			l i
ĺ I) Hussi Huster	definizione degli eventuali		
		İ	interventi ulteriori (RFI).		
			Avviare progettazione definitiva (REI)		İ
; i		!	Monitoraggio dell'avanzamento		
			del programana temporale riportato		!
			nelle schede e nel programma di		
Į į			dettaglio (GdL)		
SFR4		Interventi di breve termine	Proposte di modifiche gestionali		2003-2005
1		!	dei modelli di esercizio volte al	:	
		<u>i</u>	potenziamento dei servizi, a		
!		<u></u>	infrastruttura costante. (Regione)		
					_

3. Schede

Di seguito sono riportate le schede di dettaglio degli interventi che, oltre a definime le caratteristiche, gli effetti sulla funzionalità e la situazione dei finanziamenti, inquadrano, con tiferimento al processo di realizzazione di ciascun intervento (studio di fattibilità, fasi progettuali, affidamento, ultimazione), l'attuale situazione di fatto e gli eventuali condizionamenti e culticità.

4. Programma temporale di dettaglio

Di seguito sono riportati, per ogni intervento concordato, i diagrammi temporali del processo di realizzazione degli interventi e delle relative fase di studio.

ANNESSO IV

MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELL'OFFERTA DI SERVIZI SULLE FR7/FR8

1. Premessa

Si tratta di una serie di interventi, di cui uno di tipo a), la Sotto Stazione Elettrica di Padiglione (3a) ed il potenziamento della linea Priverno - Terracina (8) per i quali verrà avviato subito il monitoraggio, ed altri interventi, di tipo e), per i quali la Regione presenterà le proprie ipotesi di incremento dell'attuale modello di offerta ed RFI eseguirà un approfondimento tecnico con l'obiettivo di verificame le condizioni ad infrastruttura attuale (comprensiva degli investimenti già decisi ed avviati) e proporre le eventuali ulteriori ipotesi di incremento delle prestazioni del sistema.

2. Interventi concordati

L'elenco degli interventi concordati è riportato nella fabella IV.1.

Per ciascun intervento le attività concordate saranno svolte, a seconda dei casi, a cura di RFI o della Regione e riportato per il coordinamento definitivo nel Gruppo di lavoro misto Regione – RFI. Tale attribuzione è indicata nella tabella rispettivamente con RFI e Regione.

Le analisi riportate nella tabella in corrispondenza dei singoli interventi verranno affrontati, a cura del Gruppo di lavoro misto Regione - RFI, vell'ambito della direttrice FR7 c FR8, con i seguenti obiettivi:

- definizione finale del modello di esercizio, a seguito delle richieste della Regione;
- definizione finale, sulla base delle proposte di RFI, degli interventi di breve medio e lungo termine per incrementare l'offerta.

A cara della Regione verramo sviluppati gli studi necessari a definire la domanda potenziale, anche a valle degli effetti degli interventi sulla capacità e sulla qualità infrastrutturale e dei miglioramenti dell'offerta di trasporto regionale determinati dagli interventi organizzativi e sul materiale rotabile.

Tab. IV.1 - Interventi per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi sulle

FR7/FR8 (Tema V)

Numero d'ordine Regione	Scheda		Attività concordate da svolgere	Cut,	Scenario
	·- ·- · · · · · · · · · · · · · · · · ·	;	ļ.,	·	
3a	3a	Sotto Stazione Elettrica di Padiglione	Avviare il menitoraggio (Gdl)	- 원)	2003-2005
7c-8	8	Capolinea FR7 Formia e Terracina	Definite il modello di esercizio	; c)	2003-2005
		Linea Priverno – Terracina	delle FR7 e FR8, confrontate con	İ	
	į		le FR4 e FR6, per le interferenze		
			alla stazione Casilina (Regione)		
			Avviare la progettazione		
			preliminare (RFI)		! :
13a	13a	Nuove fermate FR.	Definire l'entità finanziaria	c)	2003-2005
		Fermata Appia Antica.	dell'intervento (RFI).	Ι΄.	•
			Avviare la progettazione definitiva	! ;	
			(RF1).	:	
14	- 14	Potenziamento Campoleone - Nettano.	Definire il modello di esercizio	c)	2006-2010
		:	della FR8, confrontato con la FR7	ĺ .	
		į	nella tratta Campoleone – Roma		
			Termini e con le FR4 e FR6 nella		
			stazione Casifina. (Regione).		
i			Definire l'entità finanziaria		
			deil*intervento (RFI).	! !	
			Avviare la progettazione	:	
			preliminare (RF1)		

	SFR7/8	Interventi di breve termine	Proposte di modifiche gestionali	i 2003-2005
1		i	dei mode!fi di esercizio volte al	2200 2303
		· .]	potenziamento dei servizi, a	:
			infrastruttura costante. (Regione)	

3. Schede .

Di seguito sono riportate le schede di dettaglio degli interventi che, oltre a definime le caratteristiche, gli effetti sulla funzionalità e la situazione dei finanziamenti, inquadrano, con riferimento al processo di realizzazione di ciascun intervento (studio di fattibilità, fasi progettuali, affidamento, ultimazione), l'attuale situazione di fatto e gli eventuali condizionamenti e criticità.

4. Programma temporale di dettaglio

Di seguito sono riportati, per ogni intervento concordato, i diagrammi temporali del processo di realizzazione degli interventi e delle relative fase di studio.

ANNESSO V

MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELL'OFFERTA DI SERVIZI SULLA FR2

1. Premessa

Si tratta di 2 interventi, uno di tipo a), il raddoppio della tratta Prenestina -Lunghezza (9a), per il quale verrà avviato il monitoraggio, ed uno di tipo e), il taddoppio della tratta Lunghezza - Guidonia (9b), per il quale la Regione presenterà le proprie ipotesi di incremento dell'attuale modello di offerta ed RFI eseguirà un approfondimento tecnico con l'obiettivo di venificame le condizioni ad infrastruttura attuale (comprensiva degli investimenti già decisi ed avviati) e proporte le eventuali ulteriori ipotesi di incremento delle prestazioni del sistema.

2. Interventi concordati

L'elenco degli interventi concordati è riportato nella tabella V.1.

Per ciascun intervento le attività concordate saranno svolte, a seconda dei casi, a cura di RFI o della Regione e riportato per il coordinamento definitivo nel Gruppo di lavoro misto Regione – RFI. Tale attribuzione è indicata nella tabella rispettivamente con RFI e Regione.

Le analisi riportate nella tabella in corrispondenza dei singoli interventi verranno affrontati, a cura del Gruppo di lavoro misto Regione - RFI, nell'ambito della direttrice FR2, con i seguenti obiettivi:

- · definizione finale del modello di esercizio, a seguito delle richieste della Regione;
- definizione finale, sulla base delle proposte di RFI, degli interventi di breve medio e lungo termine per incrementare l'offerta.

A cura della Regione verranno sviluppati gli studi necessari a definire la domanda potenziale, anche a valle degli effetti degli interventi sulla capacità e sulla qualità infrastrutturale e dei miglioramenti dell'offerta di trasporto regionale determinati dagli interventi organizzativi e sul materiale rotabile.

Tab. V.1 - Interventi per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi sulla FR2

(Tema VI) Numero Numera Intervento Attività concordate da svolgere Scenario d'ordine Schedu RFTRegione 1-1-3003 94 Raddoppio Prenestina -- Lunghezza 2003-2005 9a Avviare monitoraggio (GdI) 2) 9Ъ 9Ъ Raddoppio Lunghezza - Guidonia 2006-2010 Definire il modello di esercizio della FR2 (Regione) Inserire l'investimento nei piani nazionali di sviluppo infrastrutturale (Regione) Definire l'importo finanziario (RFI) Avviare la progettazione definitiva (RFI). SFR2 Interventi di breve termine da definire Proposte di modifiche gestionali 2003-2005 dei modelli di esercizio volte alpotenziamento dei servizi, a infrastruttura costante. (Regione)

3. Schede

Di seguito sono riportate le schede di dettaglio degli interventi che, oltre a definime le caratteristiche, gli effetti sulla funzionalità e la situazione dei finanziamenti, inquadrano, con

riferimento al processo di realizzazione di ciascun intervento (studio di fattibilità, fasi progettuali, affidamento, ultimazione), l'attuale situazione di fatto e gli eventuali condizionamenti e miticità.

4. Programma temporale di dettaglio

Di seguito sono riportati, per ogni intervento concordato, i diagrammi temporali del processo di realizzazione degli interventi e delle relative fase di studio.

ANNESSO VI

MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELL'OFFERTA DI SERVIZI SULLE FR1/FR3/FR5

1. Premessa

Si tratta di una serie di interventi, di cui due tra loro integrati di tipo a), il IV binario fra le stazioni Trastevere e San Pietro (11a) ed il nuovo PRG della Stazione Ostiense (11b), per il quale verrà avviato il monitoraggio e di altri interventi di tipo c) per i quali la Regione presentetà le proprie ipotesi di incremento dell'attuale modello di offerta ed RFI eseguirà un approfondimento tecnico con l'obiettivo di verificarne le condizioni ad infrastruttura attuale (comprensiva degli investimenti già decisi ed avviati) e proporre le eventuali ulteriori ipotesi di incremento delle prestazioni del sistema.

2. Interventi concordati

L'elenco degli interventi concordati è riportato nella tabella VI.1.

Per ciascun intervento le attività concordate saranno svolte, a seconda dei casi, a cura di RFI o della Regione e riportato per il coordinamento definitivo nel Gruppo di lavoro misto Regione – RFI. Tale attribuzione è indicata nella tabella rispettivamente con RFI e Regione.

Le analisi riportate nella tabella in corrispondenza dei singoli interventi verranno affrontati, a cura del Gruppo di lavoro misto Regione --- RFI, nell'ambito delle direttrici FR1,FR3 e FR5, con i seguenti obiettivi:

- definizione finale del modello di esercizio, a seguito delle richieste della Regione;
- definizione finale, sulla base delle proposte di RFI, degli interventi di breve medio e lungo termine per incrementare l'offerta.

A cura della Regione verranno sviluppati gli studi necessari a definire la domanda potenziale, anche a valle degli effetti degli interventi sulla capacità e sulla qualità infrastrutturale e dei miglioramenti dell'offerta di trasporto regionale determinati dagli interventi organizzativi e sul materiale rotabile.

Tab. VI.1 - Interventi per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi sulle FR1/FR3/FR5 (Tema VII)

Numero d'ordine lettera Regione Aprile 2002	Numero Scheda RFI I-I-2003	Intervento	Attività concordate da svolgere	Cat.	Scenario
7a		Capolinea FR3 a Viterbo	Definire il modello di esercizio della FR1, FR3 e FR5 e coordinare le decisioni con le altre Amministrazioni Locali (Regione) . Definire la scheda tecnica (RFI).	c)	2003-2005
75		Capolinea FR5 a Civitavecchia	Definire il modello di escreizio della FR1, FR3 e FR5 e coordinare le decisioni con le altre Amministrazioni Locali (Regione) Definire la scheda tecnica (RFI).	c)	2003-2005
11a	lla	IV Binario Trastevere - S. Pietro	Avviare il monitoraggio (Gdf)	a)	2003-2005
Ilb	116	Nuovo PRG Stazione di Ostiense	Avviare il monitoraggio (Gdl)	a)	2003-2005

11c	lle	Nuovo PRG Stazione Tuscolana	Definire i modelli di esercizio per	_ c)_	2006-2010
<u>}</u>		Ì	FR1, FR3 e FR5 (Regione)	0)	2000-2010
İ	:		Delinizione degli interventi di	:	
			adeguamento della capacità,	İ	!
			tenendo conto degli interventi nella	ļ	i
			stazione Casilina, contenuti nella	<u>i</u>	
İ			scheda 11d (RFI).		!
	i	!	Avviare progettazione definitiva		1
			(RFI).		
13ъ	13b	Nuove fermate FR.	Definire le valutazioni	c)	2003-2005
		Permata Piana del sole (Fiera)	commerciali di posizionamento	1	
	İ	!	(Regione)		
!		:	Avviare la progettzzione definitiva		-
	<u> </u>		(RFI)		:
13c	13c	Nuove fermate FR.	Definite le valutazioni	c }	2006-2010
		Punto di interscambio Vigneto	commerciali di posizionamento, in		ا ر ا
ļ		į ·	accordo con le altre		! [
	:		Amministrazioni Locali (Regione)		
			Avviare la progettazione definitiva		
1-05		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	(RFI)		<u> </u>
15	15	Raddoppio Cesano - Bracciano	Definire il modello di esercizio	c)	2006-2010
			della FR3 in rapporto a quello		
			delle FR1 v FR5 (Regione)		
!	 		Avviare lo studio di fattibilità		
; i i			(RFI)		
	4.00		Inserire l'investimento nei pizni		
			nazionali di sviluppo	,	
SFR3	<u>.</u>	I To a constant of the constan	infrastrutturale (Regione)		i
arks [Interventi di breve termine da definire	Proposte di modifiche gestionali		2003-2005
j			dei modelli di esercizio volte al		
		}	potenziamento dei servizi, a	į	
<u></u>		<u> </u>	infrastruttura costante. (Regione)		

3. Schede

Di segnito sono riportate le schede di dettaglio degli interventi che, oltre a definime le caratteristiche, gli effetti sulla funzionalità e la situazione dei finanziamenti, inquadrano, con riferimento al processo di realizzazione di ciascun intervento (studio di fattibilità, fasi progettuali, affidamento, ultimazione), l'attuale situazione di fatto e gli eventuali condizionamenti e criticità.

4. Programma temporale di dettaglio

Di seguito sono riportati, per ogni intervento concordato, i diagrammi temporali del processo di realizzazione degli interventi e delle relative fase di studio.

ANNESSO VII

INTERVENTI CON EFFETTI INDIRETTI DA VERIFICARE SUI SERVIZI FERROVIARI REGIONALI

1. Premessa

Si tratta di interventi (chiusura dell'Anello Nord e realizzazione Bretella Merci) previsti nelle "Strategie di sviluppo della Rete Regionale" per la riorganizzazione del trasporto merci, con significative ricadute sul trasporto passeggeri da valutare a livello di studio di pre-fattibilità.

2. Interventi concordati

L'elenco degli interventi concordati è riportato nella tabella VII.1.

Per ciascun intervento le attività concordate saranno svolte, a seconda dei casi, a cura di RFI o a cura del Gruppo di lavoro misto Regione – RFI. Tale attribuzione è indicata nella tabella rispettivamente con RFI e Gdl.

Gli studi riportati nella tabella in corrispondenza dei singoli interventi verramo affrontati, a cura dei Gruppo di lavoro misto Regione – RFI (Gdl), nell'ambito dello studio di pre-fattibilità, relativo alla direttrice FR3, che avrà il seguente obiettivo:

 valutazione, per gli interventi relativi alla Chiusura dell'anello Nord e Realizzazione della bretella merci (n. 16, 17), degli effetti sul trasporto regionale;

Tale studio, avvalendosi anche dei risultati delle indagini di traffico di cui all'Allegato A, potrà meglio definire la domanda potenziale e gli effetti degli interventi sulla capacità e sulla qualità dell'offerta per il trasporto regionale.

Tab. VII.1 - Interventi con effetti indiretti da verificare sui servizi regionali (Tema VIII)

Numero	Numero	Intervento	Attività concordate da svolgere	Cat.	Scenario
d'ordine	Scheda		i		ļ
lettera	RFI.	!		¦	
Regione	I-I-2003	•		. i	i
Aprile		: i		i	
2002		·	1		
16 e 17	16 e 17	Chiusura Auello Nord e realizzazione	Monitoraggio delle attività di		2006-2010
:		Bretella Merci	sviluppo in corso (Gdf)	'	İ
			Completamento della	!	
İ		<u> </u>	progettazione preliminare (RFI)	ĺі	
		<u> </u>	Coordinamento delle altre		
			Amministrazioni Locali (Regione)		

3. Schede

Di seguito sono riportate le schede di dettaglio degli interventi che, oltre a definime le caratteristiche, gli effetti sulla funzionalità e la situazione dei finanziamenti, inquadrano, con riferimento al processo di realizzazione di ciascun intervento (studio di fattibilità, fasi progettuali, affidamento, ultimazione), l'attuale situazione di fatto e gli eventuali condizionamenti e criticità.

4. Programma temporale di dettaglio

Di seguito sono riportati, per ogni intervento concordato, i diagrammi temporali del processo di realizzazione degli interventi e delle relative fase di studio.

SCHEDA u. 9a

SCENARIO 2002-2005

INTERVENTO: RADDOPPIO PRENESTINA - LUNGHEZZA

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: ITALFERR

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Raddoppio dell'attuale linea a semplice binario, realizzazione nuove fermate di Serenissima, Palmiro Togliatti e La Rustica GRA, nuovi apparati centrali stazioni di Salone e Prenestina, attrezzaggio tecnologico della linea.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Incremento potenzialità della tratta e ottimizzazione del servizio metropolitano.

		F	INANZ	[AMEN]	ΓĬ	(11117)	cezi ia emilioni dir€)	
Leggi di Finaziamento	CdP 1994-2000	CaP 200	CaP 2001-2005		biettivo	()Itterior <u>i</u>	FABRISOGNO	
(disposibile)	(disponibile)	(disponibile)	(da assegnare con Leggi Finanziarie)	(disposibile)	(da assegnanc con Legga Phagnaiarie)	importi da reperire	TOTALE	
0.000	57.700	0.000	24,000	0.000	0,000	0.000	81.700	

Parte dei fondi disponibil si riferiscono a TAV (19,500) Parte doi fondi da assegnare si riferiscono a TAV (4,000)

	LAVORI E FORNITURE IN APPALTO											
LAVORI	,				!							
-	31/3	30/6	30/9	31/12	3 1/ 3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12
%Affidati	<u> </u>		!					[
%Eseguiti					i 			İ	:			:

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER mesi

STUDIO DI FATTIBILITA':

PROGETTAZIONE PRELIMINARE:

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:

PROCETTAZIONE ESECUTIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:

PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:

AFFIDAMENTI

STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:

33 *33* DATA PREVISTA ELTIMAZIONE INTERVENTI:

Giugno 2005

STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

Il raddoppio Prenestina - Salone insiste su sede predisposta da TAV ed è condizionato dai seguentiz problemi: espropriazioni, inteferenze con reperti archeologici, modifica al regolamento di igene/e individuazione area per scarico materiali di risulta.

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI;

Nota: Trata Prenestina - Salone attobre2004 , tratta sulone -Lunghezza giugno 2005.

SCHEDA n. 9a

Date aggiornamento 27/09/2002

1

9

SCHEDA n. 3a

SCENARIO 2002-2005

INTERVENTO: SOTTO STAZIONE ELETTRICA DI PADIGLIONE.

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: R.F.I Direzione Compartimentale Infrastruttura

Roma

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Realizzazione della SSE Di Padiglione, alimentata a 20 Kv per incrementare la disponibilità di potenza elettrica della linea

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Miglioramento della regolarità di esercizio ed aumento della potenzialità sulla tratta Campoleone -Nettuno

Ĺ		F	INANZ	[AMEN]	ΓI	(pap i)	orti iz milkosi di 4)
Leggi di Pinaziamento	CdP 1994-2000	CdP 200	1-2005	Legge o	biettivo	Ulteriori	FABBISOGNO
(disponibile)	(disponibile)	(disponibile)	(da asseptane eno Leggi Financiacie)	(disposibile)	(da assegnare con Leggi Financiario)	împorti da reperire	. TOTALE
0.000	2,400	0.000	0.000	0.000	0.0001	0.000	2_400

	LAVORI E FORNITURE IN APPALTO													
LAVORI		20	02		, 	20	03			20	04	:		
}	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12		
%Affidati		300		Ľ				i i	<u> </u>	<u>:</u>		<u> </u>		
%Eseguiti		60					i					<u> </u>		

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER TRESI

STUDIO DI FATTIBILITA':

PROGETTAZIONE PRELIMINARE:

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:

PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:

AFFIDAMENTI

STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:

STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:

DATA PREVISTA
ULTIMAZIONE INTERVENTI:

31/03/2003

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDEZIONAMENTI E CRITICITA':

Difficoltà di ENEL a fornire l'alimentazione entro il 31/12/2002.

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota:

SCHEDA л. За

Data aggiomamento 27/09/2002

(j.)

RPI - Dietzione Atomizanto - Stategie of Sviuggo della Rets

Stanga del; 3/09/2003 11.42.11

SCHEDA n. 3b

SCENARIO 2002-2005

INTERVENTO: SOTTO STAZIONE ELETTRICA DI CECCHINA

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: RFI - Direzione Compartimentale Infrastruttura Roma

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Realizzazione della SSE di Cecchina, alimentata a 20 kv, per incrementare la disponibilità di potenza elettrica della linea.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Miglioramento della regolarità di esercizio ed anmento della potenzialità sulla tratta Ciampino - Velletri.

		F	INANZ	EAMEN?	ΓI	(imp	ண் ந்த வயிருத் தி €)
Leggi di Finaziamento	CdP 1994-2000	CdP 200	01-2005 .	Logge	obiettivo	Olteriori	FABBISOGNO
(disponibile)	(disponibile)	(dispenibile)	(da arsagrupu eon Leggi Famuziarie)	(disponibile)	(da asseggare con Leggi Finanziane)	importi da repezite	TOTALE
0.000	2.120	0,000	0,000	0.000	0,000	0.000	2.120

	LAVORI E FORNITURE IN APPALTO											
LAVORI												
	31/3 30/	6 30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	6 31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	
%Affidati						I						
%Eseguiti		i			i		!		; l			

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER mesi

STUDIO DI FATTIBILITA':

PROCETTAZIONE PRELIMINARE:

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:

PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:

AFFIDAMENTI

STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:

3 18 DATA PREVISTA ULTIMAZIONE INTERVENTI:

77

STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:

30/09/2004

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

p.m.

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota:

SCHEDA n. 3b

Data agglomamenio 27/09/2002

W

Stampa 6et 3/09/2003 #1.42.11

SH - Direzione Movimento - Strategia di Svibuto o della Rese

SCHEDA n. 17

SCENARIO 2006-2010

INTERVENTO: REALIZZAZIONE SHUNT MERCI

REFERENTE DI PROGETTO: Direzione Compartimentale Infrastruttura Roma

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: RFI - DIREZIONE MOVIMENTO

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Il progetto consiste nella realizzazione di un movo collegamento Nord - Sud che consenta l' istradamento dei treni merci della linea Dorsale e della Tirrentea verso la linea Roma - Formia - Napoli, utilizzando anche la linea di cintura nord per i collegamenti con la linea dorsale, e la nuova linea shunt - merci, che diramandosi dal tratto Maccarese - Ponte Galeria della linea Tirrenica si andrà ad innestare a sud di Campoleone sulla linea Roma - Formia.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Tale intervento risponde alla necessità di realizzare delle condizioni atte a liberare l'infrastruntura del nodo dal traffico merci e decentrare all'esterno dell'area metropolitana gli impianti di manovra ed i terminali merci, in zone raggiungibili via strada da tutte le direzioni. Tale intervento permette inoltre di specializzare per il servizio viaggiatori le linee di nodo (350 Km di infrastrutura, suddivise in linee veloci e linee metropolitane) consentendo una sovrapposizione dei servizi metropolitani nelle tratte a maggiore domanda (frequenze fino a 12 passaggi nelle ore di punta). La linea consentirà la compatibilizzazione sull' infrastruttura presente nell'area urbana di Roma dei servizi Lunga Percorrenza con quelli Regionali, rendendo anche accessibile l'aeroporto di Finmicino a servizi veloci provenienti dali 'area napoletana.

!			INANZI	(importi in m25mi & 6)			
Leggi di Finaziamento	CdP 1994-2000	CdP 200	1-2005	Lagge o	dictrivo	(Aterlari	FARBISOGNO
(disponibile)	(disponibile)	(disposibile)	(da sesegmate con Leggi Franciscie)	(dispanibile)	(da assuguaro con Leggi Finanziario)	importi da reperire	TOTALE
0.000	10 329	0.000	0.000	0.000	402,800	0.000	413.129

I Sandi già disponibi sono destinati anche al progetto di Cintura Nord (scheda 75)

LAVORI E FORNITURE IN APPALTO											
LAVORI	31/3 3	0/6 30/9	31/12 31	/3 30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9 31/1	ĭ2_	
%Affidati %Eseguiti_					<u> </u>			<u>'</u>			

%Eseguiti	<u></u>	<u> </u>	<u>}</u>	<u></u> .
TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMM	A PER mesi			
STUDIO DI FATTIBILITA":				
PROGETTAZIONE PRELIMINARE:	5			
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:	1			
PROCETTAZIONE DEFINITIVA:	8			
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:	\$			
PROGETTAZIONE ESECUTIVA:				
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:				
PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:	8	DATA	PREVISTA	
AFFIDAMENTI STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:	. 60	ULTIMAZIO	NE INTERV	ENTI:
STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIO			/12/2009	

A

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

Interferenze con l'esercizio nelle stazioni di Ponte Galeria, Pomezia e Campoleone. Difficoltà di inserimento territoriale / ambientale per il nuovo tracciato. Il valore indicato è riportato dai documenti di Legge Obbiettivo e verrà aggiornato al termine del progetto preliminare in corso di redazione.

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota:

SCHEDA B. 17

Data aggiornamento 27/09/2002

Anno S

14

1

SCHEDA n. 6a

SCENARIO 2002-2005

INTERVENTO: REALIZZAZIONE PUNTI DI INCROCIO SU CIAMPINO -ALBANO

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: RFI - Direzione Compartimentale Infrastruttura
Roma

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Nei prossimi mesi saranno realizzate le condizioni tecnologiche in grado di fluidificare la circolazione dei treni tra Ciampino e Termini con l'attivazione del B.A. a sezioni corte ed inoltre vetrà avviata una prima fase dei lavori legati alla realizzazione dell'impianto di Roma Casilina. Contestualmente a questi interventi di potenziamento è previsto di attivare un nuovo punto di incrocio tra Marino e Ciampino sulla linea Ciampino - Albano, nonché la realizzazione di un sottopassaggio nella stazione di Marino.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Aumento della capacità residua sulla relazione Ciampino - Albano e contestuale incremento quantitativo dei servizi metropolitani che consentano una frequenza di esercizio più elevata nelle ore di punta fino a 4 treni/ora fino a Ciampino, la prosecuzione su Termini è condizionata dalla prima fase di Casilina almeno nelle ore di punta. Aumento dell' accessibilità del sistema ai servizi metropolitani.

			INANZ	AMEN?	Γ I	į±ip	ுர் அறிந்தி இர
Leggi di	CdP	Cap 200	1-2005	Legge	biettivo		
Finaziamento	1994-2000	; L=				Ulteriori	FABBISOGNO
(disposibile)	(disponibile)	(disponibile)	(da esseguano em Leggi Firanziaria)	(disposibile)	(da assegnare con Laggi Finanziado)	importi da repezire	TOTALE
0.000	0.000	2.066	0.000	0,000	0.000	0.000	2.866

l Condi disposbili si riferiscrum anche alla realizzazione di una muova fermata sulla linea Ciampino - Frascati (Scheda бо)

<u></u>	LAVORI E FORNITURE IN APPALTO											
LAVORI								4-(- 11				
Ĺ	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6 30/9	31/12	
%Affidati						L		L	<u> </u>	i i		
%Eseguiti		<u> </u>	L	.	73-17-12		:				<i>1</i>	

%Eseguiti	:	<u> </u>
TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PE	R mesi	
STUDIO DI FATTIBILITA':		
PROGETTAZIONE PRELIMINARE:	5	
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:	1	
PROGETTAZIONE DEFINITIVA:	5	
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:	4	
PROGETTAZIONE ESECUTIVA:	1	
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:		
PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:		
AFFIDAMENTI	6	DATA PREVISTA
STIMA ESECUZIONE INTERVENTE	18	ULTIMAZIONE INTERVENTI:
STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE	40	31/01/2006

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA';

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

त्या - Direzione Movemento - Strategie di Sviuppo della Rafa

 \mathcal{U}

2

Stanza det 3/09/2003 11/42/11

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Le realizzazioni degli interventi sulle linee dei Caselli Romani, nonché nei terminali, sono legate alla definizione del nuovo modello d'offerta da concordare con la Regione Lazio

Nota: L'intervento produrrà un aumento di capacità produttiva in grado di poter elevare l'offerta attuale fino a 4 treni/ora SCHEDA n. 6a Data aggiornamento 27/09/2002

()

0

SCHEDA n. 6b

SCENARIO 2002-2005

INTERVENTO: NUOVA FERMATA SULLA LINEA CIAMPINO - FRASCATI

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: RFI - Direzione Compartimentale Infrastruttura
Roma

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Nei prossimi mesi saramo realizzate le condizioni tecnologiche in grado di fluidificare in circolazione dei treni tra Ciampino e Termini con l'attivazione del B. A. a sezioni corte ed inoltre verrà avviata una prima fase dei lavori legati alla realizzazione dell'impianto di Roma Casilina, Coniestualmente a questi interventi di potenziamento è prevista sulla tratta Ciampino - Frascati la realizzazione di una Fermata in località Villa Senni - Grottaferrata ccon annesso un parcheggio di scambio (quest'ultimo intervento risulta finanziato a carico di risorse reperire a cura del Comune di Ciampino)

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Aumento dell'accessibilità del sistema ai servizi metropolitani della relazione Ciampino - Frascati

		F I	NANZI	AMENT	ΓI	Cinto	omti in zviškuoi (1) (5)
Leggi di Finaziamento	CdP 1994-2000	CdP 2001-2	2005	Logge o	bietivo	Ulteriori	FARBINOGNO
(disponibile)	(disponibile)	(disposibile)	in assegnant con Leggi Finanziaçio)	(disponibile)	(da assegnare unt Leggi Franzismic)	importi da reperire	TOTALE
0.000	0.000	/ 2.066 /	0.000	0.0009	0.000	0.000	2.066

I fandi disponbili si riferiscono anche alla realizzazione di Parti di Inerceio sulla. Ciampino -Albano (Scheda δε)

	LAVORI E FORNITURE IN APPALTO											
LAVORI					i		-		!			
İ	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	3 0 /9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/32
%Affidati	i	:	i	ſ	!			·		İ		
%Escenti	Ĺ.,	<u> </u>			:	<u> </u>						l i

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER mesi
STUDIO DI FATTIBILITA':
PROGETTAZIONE PRELIMINARE:
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:
PROGETTAZIONE DEFINITIVA:
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:
PROGETTAZIONE ESECUTIVA:
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:
PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:
AFFIDAMENTI
STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:

12 ULTIMAZIONE INTERVENTI:

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

le realizzazioni degli interventi sulle lince dei Caselli, nonché nei terminali, sono legate alla definizione del nuovo modello d'offerta da concordare con Regione Lazió

Siampa del: 3/09/2003 11.42.11

RF - Direzone Marioerro - Strange di Sviluppo della Rete.

21

W

30/06/2004

0

Nota: La data potrà essere risettata solo se arriva il finanziamento entro il 01/12/2002.

SCHEDA a. 66

Date aggiornamento 27/09/2002

Janes De la Company de la Comp

Stampa del: 3/09/2003 11.42.15

ritii - Directione (Novinepoto - Stratagio di Sviluppo della Rot

(h) Q

SCHEDA n. 8

SCENARIO 2002-2005

INTERVENTO: LINEA PRIVERNO - TERRACINA

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: RFI - DIREZIONE MOVIMENTO

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Interventi di upgrading tecnologico e infrastrutturale (eventuale punto d'incrocio) sulla linea Priverno - Terracina e nella stazione di Terracina, che permettano l'attestamento nella stessa di una parte o di tutti i servizi attualmente destinati nella stazione di Formia. Nell' impianto di Terracina sono state inoltre previste delle modifiche ai marciapiedi.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Realizzazione di un terminale per l'attestamento a Teracina di servizi di trasporto regionale da e per Roma e quelli tra Terracina e Priverno /Fossanova.

Í		F	INANZ	IAMEN	ΓÏ	(intp	ortž is zášoni či. E)
Leggi di Finaziamento	CdP 1994-20 0 0	CdP 200	01-2005	Legge (bietlivo	Ulteriori	FARBISOGNO
(disponibile)	(dispanibile)	(disponibile)	(da apequare cm Leggi Finenziarie)	(disponibile) (dia assegnant son Leggi Fritzennisis)		importi da reperire	TOTALE
0.000	2.065	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	2,065

Gli importi dei fondi disponibili risultano ancora indicativi in attesa di definizione del modello di esercizio

LAVORI E FORNITURE IN APPALTO													
LAVORI	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	90/6	30/9	31/12	
%Affidati %Eseguiti				İ	<u> </u>			<u> </u>		ĺ		; ;	

(2983)984161 [
TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER	mesi			_
STUDIO DI FATTIBILITA':	4	-		
PROGETTAZIONE PRELIMINARE:	5			
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:	1			
PROGETTAZIONE DEFINITIVA:	5			
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:	1			
PROGETTAZIONE ESECUTIVA:				
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:				
PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:				
AFFIDAMENTI	4		A PREVISTA	
STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:	18	ULTIMAZI	ONE INTERV	ENTL
STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:	38	3	1/12/2005	<u> </u>

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

EVENTUALE NUOVA DATA DI CLTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Le realizzazioni degli interventi nel terminale intermodale di Terracina sono legate alla definizione del nuovo modello d'offerta da concordare con la Regione Lazio.

Nota: Lo sudio di fattibiktà potrà essere avviato solo a finanziamente acquisito.

SCHEDA & 6

Data aggiornamento 27/98/2002

Stampa det: 3/09/2003 11.42.11

RFT - Direzione Movimento - Strategio di Sultaggo della Re

6



SCHEDA n. 10

SCENARIO 2002-2005

INTERVENTO: POTENZIAMENTO TECNOLOGICO DELLA TRATTA ROMA - CIAMPINO.

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: ITALFERR

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

In relazione al nuovo modello d'offerta ipotizzato per il nodo di Roma, l'intervento di potenziamento tecnologico (B.A. sezione corte) della tratta Ciempino - Roma Casilina attivato il 3 Marzo 2002 e della tratta Roma Casilina - Roma Termini (in via di ultimazione), si inserisce in un più ampio piano di interventi a breve scadenza tesi ad ottenere la specializzazione delle linee del nodo di Roma, aftraverso anche un ammento puntuale della capacità su di un tratto della rete regionale

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

L'intervento in esame è strumentate per la fluidificazione dei flussi in uscita dagli impianti di Roma Termini- Roma Casilina e di Ciampino, consentendo anche una migliore gestione dei servizi regionali dei Castelli Romani. Il completamento dell'intervento renderà disponibile un'ulteriore riserva di capacità a disposizione dei servizi per i Castelli sulla tratta oggetto dell'intervento, ma questa potenzialità teorica risulta sfruttabile solo al 20% in attesa della realizzazione della 1^ fase del nuovo PRG di Roma Casilina. Prima fase funzionale attraverso l'adeguamento dei PRG di Ciampino, l'utilizzazione del quadruplicamento già realizzato a Capannelle e con l'opportuno bivio tra le due linee subito dopo la fermata di Capannelle (deviatoio a 100 Km/h)

		F	INANZ	[AMEN]	ΓI		conti în emiliopi (H.€)
Loggi di Finaziamento	CdP 1994-2000	Car 200			abiettivo	Ulteriori	FABBISOGNO
(disponibile)	(disponibile)	(disposibile)	(da assegnanc cun Laggi Finanziarie)	(disponibile)	(da sasegnara con Leggi Finanzianie)	importi da reperire	TOTALE
0.000	0.000	0.000	·—— •• · ´ · 	0.000	<u>-</u>	0.000	0.900

<u> </u>	LAVORI E FORNITURE IN APPALTO													
LAVORI	!	20	02		-k	20		`	?	20	04			
25.77	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12		
%Affidati		106		- ·-··	<u> </u>	<u> </u>			[Γ"				
%Escenti		80	<u></u>	L	ļ									

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER mesi

STUDIO DI FATTIBILITA':

PROGETTAZIONE PRELIMINARE:

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:

PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:

AFFIDAMENTI

STIMA ESECUZIONE INTERVENTE

STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:

DATA PREVISTA ULTIMAZIONE INTERVENTI:

3 t/12/2002

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

Stampa deb 3/09/2003 11,42.10

रेका - Chesone Morémests - Serategie di Saluppo delle Re

Sell Monday

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota:

SCHEDAIN, 10

Data aggiomemento 26/39/2002

TWO IS TO STATE OF THE PARTY OF

A 2

Stamme det: 3/09/2003 11.42.10

RFF - Dissone Movimento - Strangto di Sviuppo della Rei

SCHEDA n. 11a

SCENARIO 2002-2005

INTERVENTO: COMPLETAMENTO INTERVENTI IV BINARIO TRA LA STAZIONE DI TRASTEVERE E S. PIETRO, STAZIONE QUATTRO VENTL

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE; ITALFERR

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Realizzazione della galleria a semplice binario di raddoppio della tratta Trastevere - S. Pietro della linea Roma - Viterbo, della fermatz in sotterraneo di Quattro Venti e attrezzaggio tecnologico della linea e della fermata.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Anmento della potenzialità sulla tratta urbana Ostiense - Cesano

		F	INANZ	IAMENT	F J	(jump)	
Leggi di Finaziamento	CdP 1994-2000	CdP 200	01-2005	Legge	biettivo	Uheriori	FABBISOGNO
(disponibile)	(disponioile)	(disponibile)	(da assegnere con Leggi Finanziario)	(dispanibile)	(da assegama con Leggi Franciario)	іверскій da перетіге	TOTALE
0,000	44,200	0.000	0.000	0.000:		0.000	44.280

<u> </u>	LAVORI E FORNITURE IN APPALTO														
LAVORI	<u> </u>	20	02		2003				2004						
	31/3	30/6	30 y 9	31/12	3L/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6		31/12			
%Affidari		106				F -				T ~~					
%Eseguiti		58		i	[i	Ţ -	<u> </u>		i	···				

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER mesi

STUDIO DI FATTIBILITA':

PROGETTAZIONE PRELIMINARE:

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:

PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:

AFFIDAMENTI

STIMA ESECUZIONE INTERVENTE

DATA PREVISTA 21

ULTEMAZIONE INTERVENTE:

STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE: 27

30/06/2004

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

Da indagini idrogeologiche in corso nell'ambito della fermata Quattro Venti, è emerso che i terreni attraversati presentano caratteristiche geomeccaniche difficili; pertanto il successivo allargamento della galleria corrente per inserire il marciapiede ed i servizi di risalita, potrebbe richiedere complessi preconsolidamenti dei terreni a tergo della struttura e particolari modalità esecutive, tali da fare presumibilmente lievitare i costi

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota:

Stamps del: 3/09/2603 11.42.10

SCHEDA n. 11a

Data aggirmagiento 27/09/2000

Stampa def: 3/09/2003 11,42.10

RF. - Zhezigne Movimento - Stratet je di Svijugno della Reti





SCHEDA n. 11b

SCENARIO 2002-2005

INTERVENTO: NUOVO P.R.G. DELLA STAZIONE DI OSTIENSE

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: ITALFERR

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Completamento fasi per messa a P.R.G della stazione.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Specializzazione degli itinerari per tipologia di traffico con incremento della potenzialità dell'impianto.

		F	INANZ	AMEN7	Г <u>Т</u>	(Amp	- — — — … லம் in milioni di €}
Leggi di	CdP	CdP 200	1-2005	Testas (biettivo .	<u> </u>	i
Finaziamento	1994-2000					Ulteriori	FARBISOGNO
(disposibile)	(disponibile)	(disponibile)	con Leggi	(disponibile)	(da assagnare cm. Leggi	troporti da reperire	TOTALE
			Firmziaric)		Fittatiania)		ĺ
0,000	70.650	0.000	0.000	0.000	0.000		70.650

	LAVORI E FORNITURE IN APPALTO													
LAVORI	<u> </u>	200)2			20	03			. 20	04			
	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12		
%Affidati		89			L			Ţ .				ï		
%Eseguiti		95		! <u> </u>								ļ <u>-</u>		

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER mesi

STUDIO DI FATTIBILITA':

PROGETTAZIONE PRELIMINARE:

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:

PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:

AFFIDAMENTI

STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:

27 27 DATA PREVISTA ULTIMAZIONE INTERVENTI:

31/12/2004

STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

Intervento condizionato, per la piena utilizzazione, dall'attivazione del 4º binario tra Trastevere e San Pietro. L'attivazione dell'intervento renderà fruibile l'intera capacità offerta dalle linee per Fiumicino e per Cesano ed in prosecuzione verso Roma Tuscolana e Roma Tiburtina. L'ACS in prima configurazione sarà pronto perl'attivazione a luglio 2004, così da permettere il prolungamento di una parte delle corse dell'FR3 fino a Tiburtina. Questo non va inteso come capacità aggiuntiva che sarà disponibile solo con ilò IV binario e la sistemazione di Tuscolana.

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota:

SCHEDA n. 11b

Data aggiornamenic 27/09/2002

Stampa del: 3/09/2003 31.42.10

RF: - Circaione Maximento - Strategia di Sviluppo della Rass

SCHEDA n. 11c

SCENARIO 2006-2010

INTERVENTO: NUOVO P.R.G. STAZIONE DI ROMA TUSCOLANA.

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: RFI - DIREZIONE MOVIMENTO

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Il progetto "Tuscolana" prevede la realizzazione di una fase essenziale del nnovo piano regolatore della stazione di Roma Tuscolana, attraverso lo scavalco della linea FM1 per gli itinerari merci diretti verso la stazione di Casilina

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

L'intervento in esame è strumentale per il superamento dei primi colli di bottiglia presenti sull'infrastruttura ferroviaria del nodo di Roma, da ottenersi nel breve termine e con la separazione dei flussi di traffico merci Nord - Sud e quello regionale della FR1 e della prosecizione della FR3

	,	F	INANZ	AMENT	r i	Champ	augi தா குழுமை அட்டு
Leggi di Finaziamento	CdP 1994-2000	C&P 200	11-2005	Legge o	biettiyu	Ulterioni	FARBUSOGNO
(disponibile)	(disposibile)	(disposibile)	(da asseguare con Leggi Franceacie)	(disposibile)	(da assegnario con Leggi Finanzianio)	importi da repetire	TOTALE
0.000	0.0001	2.170	25.822	0.000	0.000	0.000	27,992

l'iondi già disponibili sono destinati alla progratazione di Tuscolana e di Casilina (Scheda 11d)

i fondi da assegnare si riferiscono alla prima fase fonzionale di Tuscalam,

	LAVORI E FORNITURE IN APPALTO													
LAVORI								v.·•	I					
<u> </u>	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9 31/12			
%Affidati		<u> </u>	<u> </u>		;	<u>-</u>	i			:	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			
%Eseguiti	· -	i .	Ĺ. <u></u>			·		· · · · · ·		Ĺ				

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER piesi STUDIO DI FATTIBILITA': PROGETTAZIONE PRELIMINARE: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE: ŀ PROGETTAZIONE DEFINITIVA: 8 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO: PROGETTAZIONE ESECUTIVA: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: PRESENTAZIONE STIMA E COSTI: DATA PREVISTA AFFIDAMENTI Я STIMA ESECUZIONE INTERVENTE ULTIMAZIONE INTERVENTI: 36 STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE: 63 31/12/2007

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

Compatibilizzazione con l'esercizio e con gli altri lavori presenti nel nodo

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

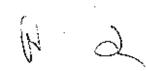
MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota:

SCHEDAin, 11¢

Stampa de£ 3/09/2003 11.42.11

Data aggiornamento 27/09/2002



SCHEDA n. 11d

SCENARIO 2006-2010

INTERVENTO: MODIFICHE AL PIANO DEL FERRO DELLA STAZIONE DI ROMA CASILINA -1º FASE

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: RFI - DIREZIONE MOVIMENTO

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

In telazione al nuovo modello d'offerta ipotizzato per il nodo di Roma, l'intervento progettato per la stazione di Roma Casiina (lato Roma Tuscolana - scheda nº 11a) si inserisce in un più ampio piano di interventi a breve scadenza tesi ad ottenere la specializzazione dellelinee del nodo di Roma

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

L'intervento in esame è strumentale per il superamento dei primi colli di bottiglia presenti sull' infrastruttura ferroviaria del nodo di Roma, attraverso la separazione funzionale dei flussi da e per la Formia con quelli per Ciampino, permettendo una prima fase di sviluppo dei servizi regionali verso i Castelli Romani. A questo primo incremento della capacità del sistema, a favore del trasporto regionale, va aggiunto l'effeto dovuto alla realizzazione della linea AV/AC con maggiore omogenizzazione dei servizi presenti, in attesa della realizzazione dello SCHUNT MERCI e della completa eliminazione dei servizi merci all'interno del nodo. L'intervento è sinergico con il potenziamento tecnologico della tratta Ciampino Casilina

		F	INANZ	IAMEN	L I	(Seporti in milioni di E)		
Leggi di Finaziamenio	ርልን 199 4-20 00	CdP 200	11-2005	Legge (biettivo	Ulteriori	FARRISOGNO	
(dispunibile)	(üzsponibile)	(disponibila)	(da живунате осо Террі Різандівніе)	(disponibile)	(de nasegnare ext. Lengt Franciscie)	स्कृतांख स्कृतांख	TOTALE	
0.000	25.822	0.000	0.000:	0.000	0.000	0.000	25.822	

I fondi disponibili si tiferiscono ad una prima fase di Casiline e alla progettazione integrata di Casilina e Tuscolana

LAVORI E FORNITURE IN APPALTO												
LAVORI					Γ				<u> </u>			
	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12
%A:fiidati %Eseguiri						, –		:		! 		

%Eseguiri	!	<u>: </u>		:
TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER	mesi			•
STUDIO DI FATTIBILITA':				
PROGETT'AZIONE PRELIMINARE:	5			
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:	I			
PROGETTAZIONE DEFINITIVA:	8			
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:	5			
PROGETTAZIONE ESECUTIVA:				
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:				
PRESENTAZIONE STIMA E COSTI;		ከ A T	A PREVISTA	
AFFIDAMENTI	8		ONE INTERV	'ਰਾਂਆਜ਼ਾਰ -
STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:	36			
STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:	63		1/12/2007	فيئست حس

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

Compatibilizzazione con l'esercizio e con gli altri lavori presenti nel nodo

W

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota:

SCHECA IL 11d

Data aggiornamento 27/09/2002



W or

SCHEDA n. 14

SCENARIO 2006-2010

INTERVENTO: CAMPOLEONE - NETTUNO

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: RFI - DIREZIONE MOVIMENTO

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Potenziamento progressivo della tratta Campoleone - Nettuno per incrementare i servizi di tipo metropolitano.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Incremento potenzialità della tratta e estensione del servizio ferroviario a frequenza elevata con incremento dell' utilizzazione dei servizi. La prima fase del potenziamento (per la quale i fondi risultano disponibili - 3 milioni di euro) potrà essere ottenuta tramite l'opportuna realizzazione di nuovi punti d'incrocio, in grado di garantire un traffico di 4 treni/ora nei due sensi di marcia, con picchi di 6 treni nell'ora dui punta. Tale capacità potrà essere utilizzata sino all'interno del nodo solo a valle dell'attivazione della nuova linea AV/AC, con la conseguente liberazione di tracce sulla linea storica. La piena utilizzazione dell'intervento è anche subordinata alla realizzazione della prima fase funzionale del nuovo PRG di Roma Casilina e Campoleone, soprattutto per lo sfruttamento delle fasce orarie commerciali più interessanti. In una seconda fase, l'intervento di raddoppio complessivo, in presenza di un'adeguata domanda di servizi, consentirà comunque di utilizzare l'infrastrutturazione realizzata nella prima fase.

	FINANZIAMENTI (Sumport in taillocal di C)											
Leggi di Finaziamento	CdP 1994-2000	CdP 200	1-2005	1.ප <u>ළද</u> ප ර	biettivo	Ulteriori	FABBISOGNO					
(disponitile)	(disponibile)	(dispendale)	(da assegnare con Leggi Transmissio)	(disponibile)	(da assegnare eua L <i>oga</i> i Fioanzistie)	importi da repedre	TOTALE					
0.000	0.000	1.500	0.000	0.000	0.000	300,000	301,500					

LAVORI E FORNITURE IN APPALTO												
LAVORI _	31/3 i	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	33/12
%Affidati					-	<u> </u>						

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PE	R mesi	
STUDIO DI FATTIBILITA':	4	
PROGETTAZIONE PRELIMINARE:	5	
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:	1	
PROGETTAZIONE DEFINITIVA:		<u></u>
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:	4	
PROGETTAZIONE ESECUTIVA:		
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:		
PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:	1	DATA PREVISTA
AFFIDAMENTI	8	ULTIMAZIONE INTERVENTI:
STEMA ESECUZIONE INTERVENTI:	48 70	30/04/2009
STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:	79	30104/2009 // 327

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

RFI - Exrections Montanento - Strategia di Sviloppo Abita Rete

Stampa del: 3/09/2003 11.42.11

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Note: Lo studio di fattibilità poirà essere avviato solo a finarziamento acquisito. SCHEDA n. 14

Date agglomamento 27/09/2002



Stampa del: 3/09/2003 15,42,11

RF: - Direzione Movimento - Strategie di Svoluppo della Rep

SCHEDA n. 15

SCENARIO 2006-2018

INTERVENTO: RADDOPPIO DELLA TRATTA CESANO - BRACCIANO.

REFERENTE DI PROGETTO:

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE: RFI - DIREZIONE MOVIMENTO

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Raddoppio della tratta Cesano - Bracciano, quale proseguimento del raddoppio già realizzato tra Roma e Cesano, per incrementare la frequenza dei servizi metropolitani fino a Bracciano.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

Incremento potenzialità della tratta e estensione del servizio ferroviario a frequenza elevata con incremento dell'utilizzazione dei servizi.

FINANZIAMENTI (Supercri la miliocai di C)											
Leggi di Finaziamento		CdP 200	11-2005	Legge	kriettiyo	Ulteriori	FABBISOGNO				
(disponibile)	(disposibile)	(disposibile)	(da esseguare con Leggi Finanziarie)	(disposibile)	(da menguare con Leggi Finanzianje)	теретісе інфонті da	TOTALE				
0.000	0.250	0.000	0.000	0.000	0.000	200.000	200,250				

LAVORI E FORNITURE IN APPALTO												
LAVORI					<u> </u>							
<u></u>	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12
%Affidati i									Í			L
%Eseguiti	j	•	! ;		Ĺ <u></u>							

TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER mesi

STUDIO DI FATTIBILITA':

PROGETTAZIONE PRELIMINARE:

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:

PRESENTAZIONE STIMA È COSTI-

AFFIDAMENTI

STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:

STIMA TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:

DATA PREVISTA ULTIMAZIONE INTERVENTI:

da Studio Fattib.

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

E in corso lo studio di fattibilità.

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota: La temptstica è riferita ad ogni singola fase ed è condizionata dal reperimento delle risorse finanzatorie, oggi disponibili per la sola fase di studio di fattibilità, ad oggi non ancora assegnati. L'intervento produrrà un adeguamento capacitivo dell' infrastruttira in esame rispetto alla giù attivuta tratta Roma S. Piarè Cesano

SCHEDAIN, 15

Stempa del: 3/09/2003 11.42.11

Data aggiomamento 27/09/2002

RE-Circles Moumento - Strange & Sviuspo della Rela

[-

2

SCHEDA n. 16 · · · ·

SCENARIO 2006-2010

INTERVENTO: ANELLO NORD TRATTA VIGNA CLARA - NOMENTANA /SMISTAMENTO

REFERENTE DI PROGETTO: RFi -Direzione Compartimentale Infrastruttura Roma

SOGGETTO TECNICO REALIZZATORE:

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

Completamento dell'anello di Cintura Nord, con collegamento alla direttrice FIRENZE - ROMA tra TIBURTINA e SMISTAMENTO.

EFFETTI SULLA FUNZIONALITA':

L'intervento è complementare ed indispensabile per lo sviluppo dello SCHUNT Merci, e parzialmente destinabile al traffico viaggiatori (L.P. per Fiunicino). Specializzazione delle infrastrutture per tipologia di traffico passeggeri e merci nel nodo.

 I		F	INANZI	(importi in miliani di €)			
Leggi di Finaziamento	CdP 1994-2000	Cap 200	11-2005	Legge o	biettivo	Ulteriori	ONDOSIBLEAT
(disponibile)	(disponibile)	(disposibile)	(da sescensec con Leggi Figanciarie)	(disponibile)	(da assegnaco con Leggi Pinanciaria)	importi da reperire	TOTALE
0.000	0.000	10,300	0.000	0.000	0.000	150.000	160.300

I fondi già disponibili nel CdP 2001-2005sono destinati alla redazione del progetto preliminare dall'Ancilo Nord e della Grondz Sod (scheda 17)

4	. ,		LAV(ORI E	FORN	ITURI	EINA	PPALI	O.			
LAVORI		20	02			20	Ю3	"		.20	04	
[31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12
%Affidari			<u> </u>				<u> </u>			7	: !	
%Eseguiti	<u>:</u> - <u></u>		<u>L</u> <u>-</u>	<u></u>	L,	L	<u> </u>	<u> </u> == :7:5:==	<u> </u>	; - \\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \		<u> </u>

%Esconiti	<u>!</u>	<u></u>
TERMINE PREVISTO DAL CRONOGRAMMA PER	mesi	
STUDIO DI FATTIBILITA':		
PROGETTAZIONE PRELIMINARE:	5	i
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:	1	
PROGETTAZIONE DEFINITIVA:	8	
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:	4	
PROGETTAZIONE ESECUTIVA:		
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:		
PRESENTAZIONE STIMA E COSTI:	1	DATA PREVISTA
AFFIDAMENTI	8	ULTIMAZIONE INTERVENTE
STIMA ESECUZIONE INTERVENTI:	48	
STIMA-TEMPO COMPLESSIVO DI ULTIMAZIONE:	75	31/12/2008

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONAMENTI E CRITICITA':

Per attivare le successive fasi progettuali deve essere preventivamente risolto il problema della rilocalizzazione degli investimenti produttuvi di campo San Piero, posizionati su aree di proprietà FS ed interferenti con il naturale tracciato ferroviario. Il tracciato alternativo d'intesa con il Comune di problema non èpraticabile per motivi archeologici ed ambientali e perché non risolve interamente il problema degli insediamenti produttivi localizzati sul rilevato esistente. L'opera è strettamente collegata funzionalmente alla realizzazione della bretella merci a sud - evest di Roma.

EVENTUALE NUOVA DATA DI ULTIMAZIONE:

55° - Charces Montmunto - Strategno di Saluppo della Rala -

W D

Stange del: 3/09/2003 11.42.11

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI:

Nota:

SCHEDA n. 16

Data agglomamento 27/09/2002

Stamps del: 3/09/2003 11.42.11

W

2_